



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2007

Bilancio pluriennale 2007 – 2008 – 2009

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
1	AFFARI ISTITUZIONALI, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE	Sindaco Margutti	Lorenzo Bussoletti

Descrizione del Programma

Le finalità da conseguire sono quelle contenute nel progetto di informazione del Comune del documento politico programmatico del 2002. Il programma, infatti, da svilupparsi su più anni finanziari, prevede il consolidamento di alcuni punti e la creazione di altri. L'iniziativa del Comune in materia di politiche dell'informazione, sarà quella specificata nei paragrafi che seguono.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO – L'Ufficio dovrà essere sostituito con **LO SPORTELLO POLIFUNZIONALE DEL CITTADINO**, uno sportello unico del cittadino, un punto unico di contatto del front office comunale per facilitare il cittadino nell'accesso ai servizi e alla funzioni comunali e garantire al cittadino stesso una unicità di informazioni. A tale scopo è stato predisposto un progetto e creato un gruppo interno di lavoro che dovrà portare entro i primi quattro mesi dell'anno 2007 ad una iniziale struttura di sportello per il cittadino funzionante.

La realizzazione dello Sportello a pieno regime, avverrà secondo fasi temporali ancora da definire. Questo obiettivo, di rilevanza strategica per l'amministrazione comunale, coinvolgerà anche il personale dei servizi demografici (come riportato nella descrizione del relativo servizio).

Il Comune si è dotato della firma digitale, che consentirà la comunicazione fra amministrazione e cittadini, attraverso uno strumento rapido ed efficace nella circolazione delle informazioni.

CAMPAGNE E STRUMENTI INFORMATIVI – Tra le iniziative da avviare nel corso del 2007 vi sono campagne informative tematiche, sulle seguenti materie:

- le guide ai servizi della città;
- proseguiranno i comunicati stampa predisposti per pubblicizzare iniziative dell'Amministrazione comunale;
- utilizzo costante e tempestivo del sito comunale quale informatore di tutte le iniziative del comune.

RASSEGNA STAMPA - La rassegna stampa viene realizzata con periodicità settimanale su argomenti di interesse locale a uso degli organi del Comune (giunta e consiglio). Si conferma l'impegno anche per il 2007.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Dal 2006 è partito il nuovo sistema informatizzato di gestione degli atti amministrativi (delibere e determinazioni) e l'ufficio segreteria d'intesa con il CED nel corso del 2007 sarà impegnato nel perfezionamento del programma e nella realizzazione del passaggio degli atti adottati sul Sito comunale.

Continuerà l'attività di supporto agli organi istituzionali nella revisione dello statuto comunale in relazione all'entrata in vigore del Testo unico degli enti locali.

La gestione informatizzata dell'anagrafe cimiteriale presso il servizio civico, consentirà all'ufficio segreteria di creare su supporto informatico i contratti cimiteriali.

Per il 2007 si prevede di dotare l'ufficio messi di un software gestionale delle relative pratiche.

Nr obiettivo	Indirizzi strategici	2007	2008	2009
1	Sportello polifunzionale del cittadino	X	X	



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
2	CULTURA	MARGUTTI	CARLINO

Descrizione del Programma

Il programma di attività culturali per il 2007, ricalca e continua l'attività del 2006. Anzitutto occorre premettere che la delega alla Cultura comporta anche un'attività di coordinamento delle iniziative che amministrazione e associazioni svolgono nel corso dell'anno. Da questo punto di vista il tentativo è quello di consolidare e strutturare quattro momenti di intervento, che possono essere a grandi linee così definiti:

1. Fiera del Perdono: marzo/giugno
2. Stagione estiva: luglio/agosto
3. Autunno Melegnanese (Feste di Quartiere): settembre/novembre
4. Aspettando il Natale: dicembre/gennaio

Questi momenti possono essere considerati come grandi "contenitori" nei quali trovano espressione sia le attività e le iniziative del Comune sia le iniziative dei soggetti associativi, economici e sociali della città. In tal modo può essere garantita su tutto l'arco dell'anno e in modo pluralistico l'offerta culturale, sociale, sportiva e del tempo libero. Occorrerà inoltre, anche per il 2007, procedere alle forme di aggregazione per alcune festività quali il carnevale, il capodanno etc.

Per quanto riguarda specificatamente i servizi e le attività culturali, essi possono essere suddivisi in due grandi categorie: le iniziative di investimento culturale e le iniziative di consumo culturale. L'Amministrazione comunale si farà portatrice di entrambe le forme di attività attraverso progetti specifici sui due poli culturali pubblici di Melegnano: il Castello Mediceo e l'area ex Monti e Martini.

Nell'ambito degli investimenti trovano posto le istituzioni culturali che, soprattutto in questi ultimi anni, sono state istituite e sviluppate:

1. Biblioteca – nella nuova sede dal 1996
2. Castello – spazi culturali attivi dal 2001
3. Museo – istituito nel 2002
4. Archivio Storico – istituito in sezione separata presso la Biblioteca nel 2002
5. Cinema/teatro, sale polifunzionali – che è volontà dell'Amministrazione Comunale rendere attive dai primi mesi del 2007.
6. Spazi per attività culturali (mostre, conferenze, concerti): Castello, Trombini, Biblioteca, Centro associazioni, sale polifunzionali. Per quanto riguarda il Castello nel 2007 proseguirà, in accordo con la provincia di Milano, l'attività di individuazione delle funzioni delle ali che saranno oggetto di ristrutturazione.

Le linee guida relative alle iniziative di "consumo culturale" da svilupparsi intorno a questi importanti istituti di cultura, possono essere così tratteggiate:



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

1. Biblioteca – mantenimento e potenziamento degli attuali standard qualitativi per quanto riguarda il servizio di pubblica lettura; iniziative di promozione della lettura e dei documenti librari anche attraverso manifestazioni culturali (mostre tematiche, conferenze, incontri con gli autori) – continuazione del programma ideato dalla commissione biblioteca nel 2006;
2. Castello – continuazione dell'utilizzo per attività e iniziative di qualità elevata, in particolare attraverso la realizzazione di mostre d'arte; iniziative di promozione e valorizzazione del castello come meta di visita e di turismo culturale; collaborazione con la Provincia di Milano per la ristrutturazione dell'ala lunga dell'edificio;
3. Museo - valorizzazione del museo con specifiche iniziative culturali abbinate alla visita; potenziamento della didattica museale rivolta alle scuole; avvio di un percorso atto al raggiungimento degli standard per il riconoscimento della struttura come raccolta museale;
4. Archivio Storico – conclusione dell'attività di riordino e inventariazione dei fondi archivistici; avvio delle attività di valorizzazione dei documenti indagando in particolare due momenti storici: il Risorgimento, anche attraverso un'integrazione con la struttura museale, il periodo di transizione dalla dittatura alla democrazia (1943-1948);
5. Cinema/teatro – sale polifunzionali – arredo della struttura – impiantistica interna e individuazione del soggetto gestore per l'avvio dell'attività;
6. Attività culturali: esposizioni di qualità da tenersi nelle sale del castello; rassegne musicali, teatrali, cinematografiche tenendo conto anche delle possibilità date dalle nuove sale polifunzionali; cicli di conferenze su particolari temi.

Nell'ambito dei rapporti con le associazioni è intenzione dell'amministrazione mantenere un rapporto costante con le associazioni che si occupano di cultura, attraverso la collaborazione, il sostegno logistico ed economico. E' fondamentale continuare l'esperienza promossa nel 2006 dall'Assessorato alla Cultura con il coinvolgimento della Consulta culturale in merito all'organizzazione de "Le giornate della Cultura", da svolgersi nell'ultima settimana di settembre.

E' inoltre intenzione dell'amministrazione valutare la possibilità di istituire una sorta di "Società Storica Melegnanese" con l'apporto di tutti coloro che si occupano di storia locale.

Nr	Indirizzi	2007	2008	2009
1	Inaugurazione delle sale cinematografiche e manifestazioni collaterali	X		



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
03	<i>POLITICHE DELLA GESTIONE ECONOMICO- FINANZIARIA DELLE RISORSE E DEL PATRIMONIO DELL'ENTE CONTABILITA' E BILANCIO</i>	Sindaco Prof. Ercolino Dolcini	Capo Area Dott. Samuele Samà

Nr. Progetto	Denominazione Progetto	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
03/01	<i>CONTABILITA' E BILANCIO</i>	Sindaco Prof. Ercolino Dolcini	Capo Area Dott. Samuele Samà Capo Ufficio Rag. Marisa Loi

Descrizione del Progetto

Descrizione

Il progetto riguarda principalmente la gestione contabile del bilancio, la programmazione del bilancio e la predisposizione nei termini di legge di tutti gli atti amministrativi per la gestione contabile del Comune in accordo con le indicazioni della Giunta Comunale. A questi compiti si affiancano tutti i compiti di verifica contabile, verifiche fiscali, assistenza al PEG, gestioni di cassa e rispetto dei limiti fissati dal "patto di stabilità", fonti di finanziamento.

Nel corso del 2007 l'ufficio, oltre alla attività ordinaria, proseguirà nelle verifiche costanti del rispetto del "patto di stabilità", così come imposto dalla nuova Finanziaria 2007 con i prospetti contabili inerenti sia la competenza che la cassa. Proseguirà l'attività inerente la contabilità economica e la contabilità analitica in base alle necessità che verranno definite dal Direttore



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Generale a cui è affidato il controllo di gestione. Questo si tradurrà in una ulteriore attività di verifica e di sistemazione dell'attuale PEG, volto al suo adeguamento alle necessità proprie di gestione, che troverà compimento finale nel controllo di gestione complessivo del comune.

Motivazione delle scelte

Per la parte corrente, il progetto è tipicamente di natura interna, quale assistenza agli uffici per la realizzazione delle finalità proprie del Comune. La scelta di gestione interna è d'obbligo, vista la centralità di tale servizio rispetto alla realizzazione di tutta l'attività amministrativa. La scelta di operare verso il controllo di gestione, oltre che per obbligo di legge è attuata anche con l'obiettivo di realizzare la gestione più efficace, efficiente ed anche economica per l'ente. L'aspetto del corretto utilizzo dei fattori produttivi è prioritario in questa fase di ristrettezze finanziarie imposte dall'amministrazione statale. Per tali ragioni viene data particolare enfasi anche alla predisposizione del bilancio e alla programmazione.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle proprie del progetto, tese al continuo miglioramento della gestione corrente del bilancio e degli aspetti contabili ed a realizzare una ulteriore sistemazione del PEG e della gestione contabile complessiva più orientata alla programmazione. A fianco di tali aspetti l'ulteriore finalità è quella di fornire supporto al controllo di gestione per quanto riguarda gli aspetti contabili ed economici quali supporti principali per le elaborazioni di sintesi che l'organo preposto a tale funzione elaborerà per supportare le decisioni che ogni singolo responsabile dovrà assumere. In tale senso si continuerà l'attività intrapresa nei precedenti esercizi.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle del personale dell'ufficio ragioneria coordinato, ma coinvolgono anche gli altri responsabili dei servizi che devono gestire la propria quota di bilancio, così come stabilito dal PEG e dal PO e per l'avvio del controllo di gestione.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle informatiche e d'ufficio della ragioneria in collegamento con gli altri uffici del comune.

Nr obiettivo	Indirizzi/progetti strategici	2007	2008	2009
1	Controllo di gestione – utilizzo software applicativo e primi report	X		
2	Calcolo IRAP con metodo del commerciale	X		



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
03	<i>POLITICHE DELLA GESTIONE ECONOMICO- FINANZIARIA DELLE RISORSE E DEL PATRIMONIO DELL'ENTE CONTABILITA' E BILANCIO</i>	Sindaco Prof. Ercolino Dolcini	Capo Area Dott. Samuele Samà

Nr. Progetto	Denominazione Progetto	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
03/02	<i>GESTIONE ENTRATE - TRIBUTI</i>	Sindaco Prof. Ercolino Dolcini	Capo Area Dott. Samuele Samà Capo Ufficio Dott.ssa Lorenza Lubatti

Descrizione del Progetto

Descrizione

Il progetto è relativo alla gestione dei tributi comunali e delle entrate coattive dell'Ente. In particolare si tratta di attuare la gestione dell'ICI e della TOSAP tramite la propria banca dati. Per quanto riguarda in particolare l'ICI c'è la necessità di mantenere aggiornata la banca dati con le variazioni apportate dall'Agenzia del Territorio che è in costante mutamento per rettifica di rendite e consistenze immobiliari, oltre che nuove costruzioni. Tale aggiornamento è necessario per permettere la previsione e programmazione delle entrate tributarie ai fini del bilancio comunale. Per la TOSAP è stata implementata la banca dati nel corso del 2005, per cui ora si può continuare a gestire il tributo a regime nel corso del 2007.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Oltre a questo viene garantita la gestione delle entrate comunali, intesa quale gestione delle riscossioni coattive di tutte le entrate anche patrimoniali. In tale gestione è compresa anche la verifica dei ruoli e della altre forme di incasso, il coordinamento per l'approvazione delle tariffe.

Motivazione delle scelte

La scelta di gestire internamente i Tributi comunali e le riscossioni coattive in un unico ufficio è dipeso dalla necessità di avere sempre sotto controllo tale tipologia di entrate che costituisce ormai la primaria fonte di finanziamento dell'Ente ed avere la certezza circa le somme da incassare e il loro recupero coattivo. Tale fase risulta fondamentale per la corretta gestione di cassa del Comune oltre che per le previsioni di bilancio.

Finalità da conseguire

Il compito principale dell'ufficio tributario per il 2007 è quello gestire a regime i tributi comunali (ICI e TOSAP) con ulteriori affinamenti sulle banche dati stesse e recupero dell'evasione. Ciò risponde a due obiettivi principali: quello della razionalizzazione delle entrate e quello di una maggiore equità contributiva nei confronti del cittadino e del contribuente. Ulteriormente l'ufficio dovrà monitorare la della pubblicità e pubbliche affissione affidata in concessione al nuovo concessionario individuato con gara esperita nel dicembre 2005.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle assegnate al settore in base alla pianta organica.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali per la realizzazione delle finalità sopra esposte sono i mezzi tecnici assegnati all'ufficio e la banca dati tributaria così come costruita dal Comune partendo da quella fornita dal soggetto aggiudicatario della gara effettuata nel 1997 per il censimento tributario.

Nr obiettivo	Indirizzi/progetti strategici	2007	2008	2009
1	Verifica metodi di incasso ICI alternativi a quello attuale	X		
2	Ulteriori verifiche in tema di ICI applicata alle aree edificabili	X		



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
03	<i>POLITICHE DELLA GESTIONE ECONOMICO- FINANZIARIA DELLE RISORSE E DEL PATRIMONIO DELL'ENTE CONTABILITA' E BILANCIO</i>	Sindaco Prof. Ercolino Dolcini	Capo Area Dott. Samuele Samà

Nr. Progetto	Denominazione Progetto	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
03/03	<i>PATRIMONIO E ACQUISTI</i>	Sindaco Prof. Ercolino Dolcini	Capo Area Dott. Samuele Samà Capo Ufficio Sig.ra Fiorella Ferri

Descrizione del Progetto

Descrizione

Il progetto è relativo alla gestione dell'economato ed alla centralizzazione degli acquisti. Dovrà essere proseguita l'attività iniziata negli anni passati di centralizzazione degli acquisti e soprattutto della loro programmazione. L'attività preminente dell'anno sarà quella di adeguarsi al nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 163/2006) ed al nuovo regolamento per gli acquisti in economia approvato a novembre 2006 da parte del Consiglio Comunale. L'attività principale sarà anche rivolta alla gestione corrente dell'inventario comunale formato ex novo tramite affidamento di un incarico esterno nel corso del 2004.

Motivazione delle scelte



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

La scelta della trasformazione dell'economato in ufficio provveditorato è determinata dalla volontà di centralizzare gli acquisti in modo da contenere e controllare la spesa e organizzare la struttura adattandola alle esigenze di programmazione degli acquisti dell'ente, pur lasciando la responsabilità della spesa ai centri di responsabilità, così come individuati all'interno del PEG, ai quali i beni sono destinati.

La gestione corretta dell'inventario dei beni a regime, sia mobili che immobili, nasce dall'esigenza di rendere economicamente precisa la gestione patrimoniale del comune.

Gli obiettivi indicati saranno in ogni caso riparametrati in relazione alla disponibilità effettiva di personale, tenendo conto delle gravi carenze per assenze continuative del personale attualmente assegnato, a cui non può essere posto rimedio con altro personale dell'area, persistendo una generale carenza di organico rispetto ai carichi di lavoro

Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire per ciò che attiene a questo programma sono quelle già definite anche per gli anni precedenti. L'intento è quello di realizzare, a partire dai dati inventariali dei beni che saranno sistemati, un piano programmato degli acquisti di arredi, attrezzature e mezzi in conto capitale, che tenga conto del fabbisogno annuale del comune e dei servizi. La programmazione degli acquisti permette di conoscere preventivamente gli appostamenti annuali di bilancio e di rispondere alle esigenze in modo razionale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle dell'attuale ufficio economato, che verrà rivisto alla luce delle nuove competenze con la revisione della dotazione organica del comune.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle informatiche e d'ufficio assegnate all'economato del comune.

Nr obiettivo	Indirizzi/progetti strategici	2007	2008	2009
1	Revisione albo fornitori per adeguamento al D.Lgs. 163/2006			



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
4	PERSONALE ORGANIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE	SINDACO	Lorenzo Bussoletti

Descrizione del Programma

L'ufficio personale nel corso del 2007 sarà impegnato nell'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al biennio economico 2006/2007, che presumibilmente sarà sottoscritto nel corso dell'anno.

Proseguirà l'attività di gestione degli accordi sindacali fra le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale e l'attività di ausilio con la direzione generale nella predisposizione di piani formativi per il personale dipendente.

Considerati i buoni risultati sinora raggiunti, anche per il 2007, si prevede la gestione in capo a terzi delle pratiche stipendiali e di alcune certificazioni connesse alle retribuzioni (770, CUD...).

Il passaggio alla previdenza complementare anche per il pubblico impiego, di ormai prossima definizione, richiederà per l'ufficio personale un maggior impegno e una formazione in tal senso, così come la riforma del sistema previdenziale.

Un aspetto qualificante dell'attività dell'ufficio nel corso del 2007, consisterà nella determinazione di una nuova dotazione organica (strutturata per categorie e profili professionali) che tenga conto delle diverse e sempre mutevoli richieste dell'amministrazione comunale in tema di servizi da erogare alla cittadinanza e, quindi, di un apparato professionale più flessibile e duttile rispetto quello attuale.

Infine, nel corso del 2007 si dovrebbe procedere alla definizione, previa concertazione sindacale, di un nuovo regolamento di organizzazione.

Nel corso del 2007 l'ufficio CED concentrerà la propria attività su due distinti versanti.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Da una parte verranno consolidate le attività svolte nel 2006:

- piano sicurezza dei dati informatici (disaster recovery)
- ottimizzazione e costante monitoraggio delle protezioni antivirus ed antintrusione
- ottimizzazione e monitoraggio della rete informatica comunale
- gestione delle problematiche relative alla funzionalità dei servers e dei singoli personal computers in uso nei vari uffici comunali.

Continuerà l'azione attiva nel monitoraggio degli obiettivi strategici già indicati lo scorso anno:

- gestione del sito internet comunale
- informatizzazione dell'anagrafe cimiteriale ed attivazione della cartografia informatizzata cimiteriale
- gestione delle problematiche relative al nuovo contratto di telefonia mobile stipulato con TIM e di quelle inerenti gli apparati fisici di telefonia mobile distribuiti ad Amministratori e Dipendenti.

Contemporaneamente l'ufficio CED dovrà essere parte attiva e propulsiva nel raggiungimento di alcuni obiettivi previsti per la primavera 2007 tra cui il principale, ed anche il più complesso, risulta essere la realizzazione di uno sportello unico per il Cittadino.

Tale sportello dovrà rappresentare, con il tempo, il punto di contatto principale tra le richieste del Cittadino ed i servizi offerti dall'Amministrazione Comunale.

Ciò comporterà lo spostamento in un unico punto al piano terra delle principali attività di sportello svolte ora autonomamente nei singoli uffici.

Per il raggiungimento di tale obiettivo l'attività dell'Ufficio CED sarà fondamentale, nell'affiancamento all'incarico alla società esterna per:

- procedere al censimento e definizione degli iter e dei flussi informativi relativamente a tutte quelle pratiche che verranno gestite da questo nuovo sportello
- procedere alla definizione degli aspetti operativi e tecnico/informatici (manuale operativo, infrastruttura informatica, software, ecc. ecc.) necessari all'avvio di questo complesso servizi.

Nr obiettivo	Indirizzi strategici	2007	2008	2009
	Sportello polifunzionale del cittadino	X	X	



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
05	Polizia Locale, Sicurezza Cittadina e Controllo del Territorio	Assessore Umberto POGGI	Comandante di P.L. dott. Davide VOLPATO

Descrizione del Programma

INTEGRAZIONE DELL'ORGANICO E DELLE ATTREZZATURE TECNICO-STRUMENTALI: Si continuerà a rafforzare il controllo del territorio mediante l'implementazione della videosorveglianza presente.

A seguito della pubblicazione del bando per l'aggiudicazione del servizio di gestione delle aree di sosta a rotazione a pagamento e delle aree destinate alla sosta per residenti che consentirà attraverso proprio personale, con qualifica ad hoc, della società aggiudicatrice di effettuare i controlli delle aree sopra citate sgravando l'ente da detto compito.

CONTROLLO MIRATO AL RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA ED ALTRE NORMATIVE VIGENTI (REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE ETC.): Si è continuerà ad effettuare azioni mirate al rispetto del Codice della Strada ed altre normative vigenti (regolamenti comunali, ordinanze etc.), in particolare il controllo della velocità, uso delle cinture di sicurezza, sanzioni contro la sosta selvaggia, uso del casco per i ciclomotori, bollini blu.

Il raggiungimento di detto obiettivo è avvenuto e in via preventiva, mediante campagne di educazione stradale ed in via repressiva con appostamenti e pattugliamenti all'uopo.

Per una mobilità più fluida e nel contempo non inquinante e non rumorosa personale della Polizia Locale ha effettuato servizi con i velocipedi.

COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE: si procederà nuovamente ad una collaborazione continua con l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza in tema del controllo del territorio ed in particolare del mercato cittadino.

A tal riguardo quindi si attueranno diversi incontri al fine di analizzare e nel contempo monitorare quanto sopra all'interno di un progetto più generale riguardante la sicurezza cittadina.

CONTROLLO ABUSIVISMO MERCATO: nel corso dell'anno 2007 si realizzeranno interventi mirati a forme di dissuasione attraverso la presenza costante della Polizia Locale ed in numerosi casi di altre Forze dell'Ordine (Carabinieri, Guardia di Finanza).



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

CONTROLLO DELLA VIABILITA' E DEL TRAFFICO: Nell'anno 2007 si realizzeranno molteplici interventi in varie zone del territorio tra cui V.le della repubblica, Via S. Francesco, Via Battisti, Via V. Veneto, Via Emilia per il controllo della velocità e della sicurezza viabilistica in genere.

Nr. Obiettivo	Obiettivi/progetti strategici	2007	2008	2009
1	Organizzare il controllo degli abusivi al mercato con applicazione della relativa normativa in materia	X	X	X
2	Progetto di educazione stradale da tenersi presso i plessi scolastici presenti sul territorio	X	X	X
3	Campagna di sicurezza stradale	X	X	X
4	Esecuzione del progetto di riorganizzazione dei turni di servizio del Comando di Polizia Locale	X		
5	Realizzazione/controllo del servizio di gestione delle aree di sosta a rotazione a pagamento e delle aree destinate alla sosta per i residenti – 2006/2011	X	X	X
6	Controllo della velocità mediante strumento denominato autovelox e telelaser	X	X	X
7	Redazione ed esecuzione di progetti a finanziamento regionale	X	X	X



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
06	Politiche di governo del territorio urbano	Margutti	Manstretta

Descrizione del Programma

Il Programma Politiche di Governo del Territorio Urbano comprende non solo gli aspetti urbanistici ma anche quelli legati all'edilizia pubblica e privata e alla viabilità sovracomunale. Il programma per il 2007, sostanzialmente riprende quello dello scorso anno e lo continua per le parti non ancora attivate o portate a termine. Una premessa è però necessaria poiché il programma sarà influenzato dalla nuova normativa regionale, che riorganizza tutto il sistema urbanistico.

Il governo del territorio urbano è stato infatti fortemente caratterizzato dall'entrata in vigore nel corso del 2005 (riformulata nel luglio 2006) della nuova legge regionale (la l.r. 12) che ha completamente riformato la disciplina giuridica precedente. Basti pensare che dopo 63 anni scompaiono i piani regolatori comunali per essere sostituiti da un documento – il piano di governo del territorio (PGT) – ispirato a criteri e principi profondamente diversi se non opposti: ad esempio in materia di destinazioni di uso compatibili, di determinazione degli standard.

I tempi di formazione del PGT imposti dalla legge sono di 4 anni; pertanto entro il 2009 deve concludersi il processo di formazione.

In attesa del PGT, la legge limita gli interventi sul PRG alle varianti previste dalla l.r. 23/97. Inoltre la legge ammette – in attesa del PGT – tutti quegli atti di programmazione urbanistica negoziata tra cui in particolare i Piani Integrati di intervento (PII).

Il programma integrato di intervento è caratterizzato dalla presenza di almeno due dei seguenti elementi:

- a) previsione di una pluralità di destinazioni e di funzioni, comprese quelle inerenti alle infrastrutture pubbliche e d'interesse pubblico, alla riqualificazione ambientale naturalistica e paesaggistica;
- b) compresenza di tipologie e modalità d'intervento integrate, anche con riferimento alla realizzazione ed al potenziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- c) rilevanza territoriale tale da incidere sulla riorganizzazione dell'ambito urbano.

Il programma integrato di intervento può prevedere il concorso di più soggetti operatori e risorse finanziarie, pubblici e privati.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Il programma integrato d'intervento si attua su aree anche non contigue tra loro, in tutto od in parte edificate o da destinare a nuova edificazione, ivi comprese quelle intercluse o interessate da vincoli espropriativi decaduti.

Il PII persegue obiettivi di riqualificazione urbana ed ambientale, con particolare riferimento ai centri storici, alle aree periferiche, nonché alle aree produttive obsolete o dismesse.

I piani suddetti devono essere preceduti da un documento di inquadramento complessivo di competenza consiliare. Se comportano variante al PRG i piani sono di competenza consiliare.

Sulla base di tale premessa le attività da svolgersi nel 2007 sono le seguenti.

Attività da svolgersi nel 2007

1) Partecipazione al tavolo dei Comuni del Sud Est Milano per la realizzazione del Piano d'Area. Il Piano d'Area è uno strumento di proposta di pianificazione urbanistica sovraterritoriale che si inserisce nel PTCP della Provincia di Milano. L'incarico di realizzazione è stato affidato al Centro Studi PIM e i tempi di realizzazione sono stimati in circa dodici mesi. Quindi entro la primavera 2007 il documento di piano sarà concluso. La realizzazione del piano d'area si inserisce nelle attività di partecipazione dei Comuni alla formazione del PTCP provinciale e può essere considerato come uno studio che funge da cerniera tra le attività di pianificazione comunale (realizzazione del Piano di Governo del Territorio - PGT) e le attività di pianificazione provinciale (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale).

2) Avvio delle procedure per la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT). La nuova legge regionale 12/2005 in materia di urbanistica prevede che i Comuni si dotino entro quattro anni dall'entrata in vigore della normativa (marzo 2005) del nuovo strumento urbanistico, denominato Piano di Governo del Territorio, che sostituisce il vecchio Piano Regolatore Generale. Il PGT è uno strumento complesso, formato da numerosi documenti, piani e studi, la cui redazione è stimata in circa tre anni di tempo. L'obiettivo della nostra Amministrazione, in scadenza nel 2007, è quello di impostare le attività preliminari per la redazione del PGT prima della scadenza del mandato amministrativo, anche sulla base delle richieste avanzate dei soggetti interessati in seguito alla comunicazione dell'avvio del procedimento, avvenuto nel 2006.

3) Proposta di un "Documento di inquadramento" delle politiche urbanistiche, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 9/1999. In questi ultimi tempi sono state avanzate all'amministrazione comunale alcune richieste di varianti urbanistiche in aree importanti della città. E' opportuno che tali istanze non vengano analizzate e trattate separatamente, ma all'interno di un inquadramento generale che sia finalizzato al completamento del vigente PRG. In particolare, compito del "Documento di Inquadramento" è quello di evidenziare, rendendole pubbliche e trasparenti, le



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

volontà politiche nei confronti delle domande nuove ed emergenti e delle possibili soluzioni ai problemi irrisolti mediante le procedure ordinarie. Da tale punto di vista il “Documento di Inquadramento” permette di individuare le eventuali aree oggetto di possibili varianti e di indicare nei Piani Integrati di Intervento (PII) ai sensi della legge regionale 9/99, confermati dalla legge 12/05, gli strumenti attuativi degli interventi stessi. Il vantaggio di questa procedura è che i problemi, non solo urbanistici, ma anche di altro tenore (viabilistici, strutturali, ecc..) possono essere trattati in modo unitario attraverso un atto di indirizzo del Comune. Il “Documento di Inquadramento” dovrà essere discusso dal consiglio comunale tra la fine del 2006 e l’inizio del 2007.

4) Indirizzi per i piani attuativi. I piani di attuazione del Piano Regolatore devono seguire indirizzi che prevedano una serie di condizioni, quali ad esempio equilibrio tra costruzioni e standard urbanistici, compatibilità ambientale, viabilità, utilizzo di nuove tecnologie in campo energetico, qualità costruttiva, sicurezza cittadina, reperimento alloggi per problema casa. Sarà quindi cura dell’Amministrazione comunale seguire, nella predisposizione delle convenzioni urbanistiche questi indirizzi, in particolare per quanto concerne i problemi della viabilità e della sicurezza per la mobilità di pedoni e ciclisti. In tal modo si renderà possibile riqualificare anche tratti della viabilità cittadina. Significativo, da questo punto di vista, il progetto di intervento di riqualificazione viabilistica dell’ambito stazione, effettuato in conseguenza dei piani di lottizzazione (principalmente Monti & Martini e Variante Stazione). Il progetto preliminare richiesto dall’Amministrazione prende in considerazione la realizzazione della nuova strada di collegamento Via San Francesco-Piazza XXV Aprile, la riqualificazione del piazzale stazione, di Via Origoni e di un tratto significativo di Viale Repubblica.

5) Residenza. Per quanto riguarda il tema della residenza l’Amministrazione si sta muovendo su più piani. Oltre allo sportello affitti e agli interventi a favore delle situazioni più disagiate, competenze dell’Assessorato alla Casa, l’attività dell’Assessorato all’Urbanistica ed Edilizia è finalizzata al reperimento di nuove aree ed alloggi da destinare a case comunali, ad edilizia popolare e a edilizia convenzionata. Quindi nelle convenzioni urbanistiche relative a piani di lottizzazione e ai piani di recupero viene sempre inserita, ove naturalmente le dimensioni dell’intervento lo consentano, la richiesta di alloggi da cedere al Comune. Naturalmente questa operazione può divenire consistente per piani attuativi di portata notevole o in caso di integrazione tra diversi interventi, che possono portare anche all’edificazione di nuove case comunali, così come già fatto in Via Platani. E’ inoltre stato avviato ed è in fase di approvazione definitiva la variante CIMEP in zona S. Francesco/Campania (comparto PEEP ME1), che permetterà la realizzazione di un lotto di circa 11.000 mc (35/40 alloggi), che potrebbero anche essere destinati a bando per edilizia convenzionata. Futuri interventi di programmazione negoziata tra Comune e CIMEP potranno permettere di individuare altre aree da destinare ad edilizia economico-popolare. Come si vede i livelli di intervento sulla casa coprono tutte le possibilità: assistenza e integrazione all’affitto, reperimento alloggi comunali, edilizia convenzionata.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

6) Piani attuativi in corso. I principali piani attuativi oggi proposti o in itinere ma non ancora definitivamente approvati sono: Variante Stazione e piano di recupero ex Filanda. La previsione di introito degli oneri di urbanizzazione per il 2007 è di circa 2,4 milioni di euro. Compito dell'Amministrazione e degli Uffici comunali è quello di attuare l'attività istruttoria seguendo gli indirizzi più sopra espressi. Per quanto riguarda invece i piani e gli interventi già approvati è necessario predisporre una serie di strumenti di controllo permanenti per garantire il rispetto delle convenzioni e vigilare sulle attività edilizie, in particolare sui cantieri aperti. Occorre quindi dotare il Comune di una struttura apposita: un ufficio Urbanistica/Edilizia che segua tutte le fasi di attuazione degli strumenti urbanistici fino al dettaglio degli interventi di edilizia privata.

7) Diritto di superficie. Nel corso del 2006 è stato concluso l'iter di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per il comparto ME2. Occorre attivare, a partire dal 2007 l'iter per gli altri comparti.

8) Viabilità sovracomunale. La viabilità sovracomunale non è ovviamente di competenza del Comune, anche se azioni e interventi possono essere concretamente svolti anche dai Comuni, singolarmente o in forma associata. Le principali linee di indirizzo per l'anno 2007 sono.

- Partecipazione all'Associazione dei Comuni per la mobilità sostenibile.
- Realizzazione della bretella di collegamento tra SP 39 "Cerca" e SP 40 "Binasca". La Provincia sta predisponendo il progetto esecutivo, che ha accolto le osservazioni dei Comuni tendenti a chiedere maggiori tutele ambientali, interventi di mitigazione e percorsi ciclopedonali. Il Comune di Melegnano, particolarmente interessato alla realizzazione dell'infrastruttura, seguirà l'iter dell'opera, vigilando in particolare sui tempi e sul rispetto ambientale dell'opera. La conclusione dell'opera è prevista per gli anni 2008/2009.
- Variante Strada Sant'Angiolina. Il Comune di Melegnano, in accordo con il Comune di Cerro al Lambro, è fortemente interessato alla realizzazione di una variante alla strada provinciale per Sant'Angelo, che bypassi gli abitati di Cerro e Melegnano. Una proposta di tracciato è stata già consegnata alla Provincia di Milano perché la inserisca nel proprio programma di infrastrutture viabilistiche e alla Regione Lombardia perché la imponga come opera connessa alla eventuale realizzazione della tangenziale est esterna. Questa opera è essenziale alla viabilità cittadina, poiché non è pensabile che i flussi di traffico tra la Binasca e la Sant'Angiolina continuino a transitare da Viale Repubblica, che ormai è diventata una strada esclusivamente urbana. Sarà compito dell'Amministrazione perseguire in tutte le sedi questo obiettivo, tanto importante per la viabilità e per la salute dei cittadini.
- Realizzazione collegamento "Binasca"- "Zona Industriale". Il Comune di Melegnano ha presentato alla Provincia di Milano e al Comune di San Giuliano un progetto preliminare per la realizzazione di un raccordo tra Via Rizzi (zona Industriale) e la Binasca. Il collegamento servirà sia la zona industriale sia la costruenda caserma dei Vigili del Fuoco e sarà realizzato con finanziamenti derivanti dagli oneri di urbanizzazione della zona industriale. L'opera è



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

necessaria ma l'iter si presenta complesso poiché prevede un accordo tra il Comune di Melegnano, la Provincia di Milano competente per la Binasca, e il Comune di San Giuliano, sul cui territorio insiste il sedime della nuova strada di collegamento.

- Accordo ai sensi regionale n. 1/02 tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Ferrovie dello Stato e Comune di Melegnano per la realizzazione di un parcheggio di interscambio in zona Stazione – viale Repubblica.

9) Regolamento edilizio. La Commissione consiliare competente sta procedendo all'analisi del regolamento edilizio alla quale partecipa attivamente l'Amministrazione comunale. Indirizzi particolari sono quelli della tutela e conservazione del patrimonio architettonico di pregio e l'inserimento di norme per il risparmio energetico, per le quali esiste già un documento standard proposto ai Comuni dalla Provincia di Milano.

10) Riorganizzazione dell'Ufficio. Le funzioni di governo del territorio sono articolate e complesse, spaziando dagli aspetti urbanistici più generali via via a scendere fino alle realizzazioni edilizie specifiche. Occorre quindi che il Comune si doti di una struttura permanente che possa affrontare i compiti di programmazione e pianificazione, di istruttoria e di controllo degli interventi edilizi. E' stata quindi creato, a maggio 2006, l'Ufficio Urbanistica-Edilizia, che ora deve essere messo in grado di affrontare in modo adeguato la complessità dei temi territoriali.

Nr obiettivo	Indirizzi strategici	2007	2008	2009
1	Documento di inquadramento	X		
2	Attività preliminari PGT	X		
3	Redazione bando area 167 zona Campania/S. Francesco	X		



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2007

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
07	Politiche di progettazione e gestione tecnica del patrimonio comunale	SANTI	MANSTRETTA

Descrizione del Programma

Il comparto della gestione del patrimonio comunale riguarda sostanzialmente la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare comunale, tutti gli interventi di realizzazione di nuove opere pubbliche, e gli interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria su infrastrutture già esistenti.

1 – Opere pubbliche

Il programma dei lavori pubblici allegato al bilancio di previsione contiene l'elenco delle opere pubbliche che questa Amministrazione intende realizzare nel corso del prossimo triennio.

Le principali risorse finanziarie utilizzabili allo scopo possono essere:

- Utilizzo dei proventi dei contributi di urbanizzazione; l'importo complessivo stimato di tale voce ammonta a € 2 milioni e quattrocentotremila euro circa. Tale importo deve essere diminuito della quota da devolvere alla chiesa cattolica per € 100 mila circa. e della quota per abbattimento barriere architettoniche per € 240 mila circa. Inoltre, occorre finanziare la manutenzione ordinaria per € 355 mila euro ed altre spese correnti per circa 500 mila euro. Pertanto, l'ammontare da destinare agli investimenti ammonta a circa € 1 milione centoventiduemila mila euro. Inoltre resta confermato anche per l'anno 2007 lo stanziamento pari alla percentuale dell'1,5% degli oneri di urbanizzazione da destinare ai contributi per rendere meno onerosi gli affitti delle case dei meno abbienti.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

PREVISIONI ACCERTAMENTO 2007

1	ONERI DI URBAN.	€ 2.403.904,00
	<i>a dedurre</i>	
2	OO.UU. PER PARTE CORRENTE	€ 828.500,00
3	OO.UU EDIFICI CULTO (8% secondaria)	€ 112.272,00
	SOMMANO	€ 940.772,00
4	OO.UU. BB.AA. (10% voce 1)	€ 240.390,40
5	OO.UU DISPONIBILI PER INVESTIMENTI	€ 1.222.741,60
	<i>a dedurre</i>	
6		
7	ACQUISTO ARREDI	€ 100.000,00
8	TOT. OO.UU DISPONIBILI PER INVESTIMENTI	€ 1.122.741,60

- Monetizzazione di aree standard quantificate in circa 19 mila euro per cui vale la stessa considerazione del punto precedente.
- Contrazione di mutui o prestiti obbligazionari. Il basso costo del denaro (circa il 4% per la durata trentennale) ad oggi praticato dalla CDP spa consiglia il ricorso a tale forma di finanziamento. Occorre però fare attenzione sull'impatto che ogni mutuo ha sul bilancio posto che la rata annuale va finanziata con le risorse correnti. Pertanto, quello che bisogna tenere in considerazione, al di là del teorico limite di indebitamento stabilito dalla legge, limite abbondantemente rispettato, è la capacità di sopportazione della rata annuale da parte della parte corrente del bilancio. Ferma restando la volontà di non aumentare la pressione fiscale e tariffaria sui cittadini, il bilancio del Comune riesce, secondo gli uffici, a sopportare una contrazione i mutui nel 2007 con ammortamento dal 2008 o 2009 per un ammontare complessivo di € circa 3 milione e 800 mila euro. Questo inoltre è il limite dei mutui contraibili nell'anno 2007 per effetto della rinegoziazione dei mutui operata negli anni precedenti.

IL PATTO DI STABILITA' 2007 CONSENTE PERO' DI CONTRARRE MUTUI PER UN IMPORTO MASSIMO DI CIRCA 1 MILIONE e 100 mila EURO,

- Finanza di progetto. Si tratta della forma di finanziamento innovativa con cui è possibile affidare a terzi la realizzazione e la gestione dell'opera con una remunerazione dell'investimento sia attraverso la gestione del servizio (per opere cosiddette calde) sia attraverso la partecipazione con n canone del Comune (per le opere cosiddette



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

fredde).

2 – Manutenzione ordinaria

Per quanto riguarda il servizio di manutenzione ordinaria degli immobili comunali, si tratta di un servizio di particolare rilievo per la collettività dato che concerne strutture fondamentali per la città (asilo nido, scuole dell'infanzia, scuole elementari e medie, strade, sede municipale, biblioteca ecc.).

Da quest'anno esce dalla gestione diretta del Comune la manutenzione ordinaria della rete fognaria trasferita alla società partecipata MEA spa. Nel 2007 visto il buon risultato ottenuto con la riorganizzazione dell'ufficio tecnico e l'approvazione del regolamento sui lavori in economia si dovrà continuare con la :

- responsabilizzazione dei tecnici comunali incaricati di governare la manutenzione di ogni struttura attraverso l'affidamento diretto della responsabilità e delle risorse;
- standardizzazione delle procedure di esecuzione dei lavori;
- standardizzazione dei controlli sulla esecuzione dei lavori.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

investimento	importo	MUTUI	ONERI 2007	ONERI BB.AA. 2007	MONETIZ. 2007	Finanza di progetto o avanzo economico
REDAZIONE DEL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO	130.000,00		130.000,00			
MANUTENZIONE, RIPRISTINO E ADEGUAMENTO ALLOGGI COMUNALI	30.000,00		30.000,00			
ALLACCIAMENTI MEA PER URBANIZZAZIONI	130.000,00		130.000,00			
INTERVENTI PER LA SICUREZZA CITTADINA	75.000,00		25.000,00			50.000,00
REALIZZAZIONE PERCORSI CICLO-PEDONALI LUNGO FIUME LAMBRO	70.000,00					70.000,00
ADEGUAMENTO IMP. ELETTRICO PISCINA COMUNALE	55.000,00		55.000,00			
RIGUALIFICAZIONE STRUTTURE-IMPIANTI PARCO CASTELLO MEDICEO	40.000,00		40.000,00			
IMPERMEABILIZZAZIONE TETTO ZONA CORRIDOI E AULE SCUOLA VIA LAZIO	50.000,00		50.000,00			



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

TRATTAMENTO STRUTTURE IN C.A. SCUOLA VIA LAZIO	15.000,00		15.000,00			
ADEGUAMENTO NORMATIVE CASERMA GUARDIA DI FINANZA	35.000,00		35.000,00			
RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE	20.000,00					20.000,00
ADEGUAMENTO EX LOCALI ASL SCUOLA MATERNA CAMPANIA	55.000,00		55.000,00			
NUOVO IMPIANTO RETE CABLATA BIBLIOTECA COMUNALE	22.741,60		22.741,60			
ABBATTIMENTO BB.AA. EDIFICI COMUNALI	97.000,00			97.000,00		
IMPIANTI SPORTIVI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE ECC	63.000,00		15.000,00	48.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE EDIFICI COMUNALI	20.000,00		20.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ECONOMIA IMMOBILI COMUNALI - SERVIZIO 1	40.000,00		40.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ECONOMIA IMMOBILI COMUNALI - SERVIZIO 3	40.000,00		40.000,00			



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

	80.000,00	80.000,00				
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SPAZI SEDI COMUNALI						
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	130.000,00	100.000,00	30.000,00			
REALIZZAZIONE STRADA COLLAGAMENTO STAZIONE PERTINI	350.000,00	350.000,00				
RIFACIMENTO MANTI STRADALI	485.390,40	390.000,00		95.390,40		
REALIZZAZIONE NUOVA VARIANTE BINASCA	280.000,00		280.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	75.000,00	75.000,00				
RISTRUTTURAZIONE SEDE POLIZIA LOCALE	665.000,00					665.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI	100.000,00	100.000,00				
PROGETTAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO COPERTO	50.000,00		50.000,00			
PROGETTAZIONE VIE CONCILIAZIONE - ROMA - FRISI	38.947,50		20.000,00		18.947,50	



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ECONOMIA IMMOBILI COMUNALI SERVIZIO 4	40.000,00		40.000,00			
REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA	400.000,00					400.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO SOTTERRANEO	1.000.000,00					1.000.000,00
RISTRUTTRAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA MAESTRI	400.000,00					400.000,00
	5.082.079,50	1.095.000,00	1.122.741,60	240.390,40	18.947,50	2.605.000,00



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
10	POLITICHE PER LA QUALITA' DELLA VITA	PAGLIACCIO	MANSTRETTA

Descrizione del Programma

Il programma della qualità della vita urbana comprende tutti i servizi che tutelano e valorizzano quei beni della vita che appartengono a tutta la collettività indistintamente: l'aria, l'acqua, il verde, l'ambiente.

Fanno parte del programma altresì l'arredo urbano e tutte quelle opere che migliorano il rapporto uomo/ambiente.

Punto centrale del programma sarà ancora l'attenzione alta per la difesa dell'ambiente attraverso la lotta a tutte le forme dell'inquinamento (da traffico, da industrie insalubri, dai rumori, da impianti elettromagnetici) nonché la ricerca di un costante miglioramento della gestione dei rifiuti sia al fine di aumentare la percentuale di raccolta differenziata sia al fine di diminuire i disagi per i cittadini.

Nr	INDIRIZZI STRATEGICI	2006	2007	2008
	Monitoraggio qualità dell'aria Si intende ripetere la campagna di monitoraggio sulla qualità dell'aria nel territorio comunale, in collaborazione con ARPA.	X	X	X
	Monitoraggio campi elettromagnetici Il comune si è dotato di un regolamento per una corretta gestione e controllo degli impianti tecnologici presenti sul territorio, con una mappatura dei siti adeguati ad accogliere questi impianti. Si proseguirà nei controlli delle emissioni attraverso l'ausilio di ARPA per monitorare costantemente gli impianti presenti sul territorio.	X	X	X
	RACCOLTA DIFFERENZIATA Si prosegue con la campagna di sensibilizzazione per aumentare la percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato. Si aderirà ancora all'iniziativa dei comuni e dei quartieri ricicloni. In occasione della riorganizzazione del mercato si dovrà	X	X	X



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

	<p>predisporre una più efficace raccolta dei rifiuti. Inoltre, in collaborazione con MEA, si studierà la possibilità di riduzione dei rifiuti.</p>			
	<p style="text-align: center;">AGENDA 21 LOCALE SPORTELLO DI ECOSOSTENIBILITA'</p> <p>Le politiche di Agenda 21 Locale comprendono diverse attività trasversali e quindi si è in fase di organizzazione di un ufficio/sportello che si occuperà di coordinare i diversi interventi in atto sul tema della sostenibilità. Tra gli altri citiamo:</p> <ul style="list-style-type: none">- il tema del risparmio energetico, legato anche all'approvazione del nuovo regolamento edilizio e l'attivazione della certificazione energetica degli edifici ed in collaborazione con il Punto Energia che aprirà il suo sportello a Melegnano nei primi mesi del 2007;- il tema della mobilità sostenibile, attraverso iniziative diverse che possono coinvolgere i Lavori Pubblici (es. sistemazione via Zuavi), le scuole (es. progetto di accompagnamento a piedi o in bici), la Polizia Locale (es. nuova segnaletica stradale)- l'Ufficio Diritti Animali che, in collaborazione con associazioni animaliste, verrà incontro alle diverse necessità dei proprietari di animali (notizie sul microchip, informazioni in caso di smarrimento, ritrovamento di cani randagi, attività per adozioni di animali da canile, campagne di sterilizzazioni di colonie feline ecc.)- attività di progettazione partecipata, su progetti di riqualificazione di spazi pubblici- le attività con le scuole, attraverso la collaborazione dell'associazione il BRADIPO, già inserita nelle attività della gestione delle oasi urbane	X	X	X
	<p style="text-align: center;">BONIFICA AREA EX SARONIO</p> <p>Ultimati i lavori di bonifica dell'area si seguiranno le procedure in atto per la certificazione dei lavori. L'Amministrazione Comunale è impegnata a coordinare le varie competenze di altri Enti (ASL, ARPA, Regione, Provincia) e darne opportune informazioni alla cittadinanza.</p>	X	X	



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

	<p style="text-align: center;">Arredo Urbano</p> <p>Oltre a provvedere alla manutenzione dell'arredo urbano presente sul territorio, si provvederà ad inserire nuovi elementi quali: panchine e pensiline alle fermate dei pullman (dove possibile); dissuasori contro la sosta selvaggia, rastrelliere per biciclette e nuovi parcheggi per biciclette e motorini dove necessario. Si cercheranno sponsor interessati alla sistemazione delle rotonde della città.</p>	X	X	X
	<p style="text-align: center;">Oasi Urbane</p> <p>Le oasi urbane presenti sul territorio (parco delle noci e oasi di Montorfano) sono gestite da anni dall'Associazione W.W.F, in collaborazione con l'ass. Il Bradipo. La convenzione è stata di recente rinnovata ampliando le attività di educazione ambientale. Inoltre la convenzione prevede una collaborazione diretta con un comitato cittadino che si occupa di rendere ancora più fruibile l'area del Parco delle Noci, esperienza molto positiva che verrà ulteriormente ampliata.</p>	X	X	X
	<p style="text-align: center;">Educazione Ambientale</p> <p>Si prosegue con le iniziative rivolte alle scuole melegnanesi sui temi dello sviluppo sostenibile, come già citato nel paragrafo relativo ad Agenda 21 Locale. Verrà riproposto un bando di finanziamento di progetti specifici legati a questi temi. Inoltre si continueranno gli interventi sul tema della mobilità sostenibile e sull'incentivazione dell'uso della bicicletta</p>	X		
	<p style="text-align: center;">Verde Pubblico</p> <p>Nel corso del 2007 verranno effettuati nuovi interventi rivolti a riqualificare la dotazione e l'organizzazione delle aree verdi mediante nuove piantumazioni e l'installazione di nuovi giochi. Per il controllo e la sicurezza del territorio, rispetto ad alcune</p>	X		



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

<p>situazioni legate alle aree verdi, si valuterà la possibilità di istituire la figura dell'AUSILIARIO DEL VERDE che, al pari degli ausiliari del traffico, siano dedicati al controllo dei parchi e giardini pubblici ed abbiano la possibilità di comminare sanzioni ai trasgressori. In ogni caso si proseguirà con la collaborazione di associazioni presenti sul territorio comunale</p> <p>Al fine di sostenere ed incentivare le attività della cooperazione sociale, importante strumento nel processo di inclusione sociale di persone a rischio, sarà valutata l'opportunità di affidare la manutenzione del verde alla cooperazione sociale.</p>			
<p style="text-align: center;">Mobilità</p> <p>L'amministrazione comunale ha avviato con i comuni dell'area sud milanese uno studio di fattibilità per la realizzazione di una rete strategica della mobilità ciclistica partecipando ad un bando di cofinanziamento della Provincia di Milano per la progettazione preliminare della suddetta rete</p> <p>La rete strategica della mobilità prevede una serie di percorsi ciclabili intercomunali in modo da facilitare la fruizione dei servizi pubblici presenti sul territorio a tutti i cittadini che non usino i soli autoveicoli.</p> <p>Avendo ottenuto il cofinanziamento da parte della Provincia, si procederà ad eseguire la progettazione preliminare per la realizzazione dei suddetti percorsi.</p>	X		
<p style="text-align: center;">Realizzazione palestra</p> <p>L'amministrazione comunale intende potenziare l'offerta di impianti sportivi coperti realizzando una nuova palestra nell'area verde dell'Istituto comprensivo di Via Giardino.</p> <p>Avvierà la progettazione di questo nuovo impianto coinvolgendo direttamente la Consulta dello sport.</p> <p>Questa struttura avrà carattere polifunzionale al fine di soddisfare le diverse esigenze delle varie società sportive che operano sul territorio.</p>	X	X	



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
10 bis	Mobilità, Traffico e Trasporti	PAGLIACCIO	Davide VOLPATO

Descrizione del Programma

MOBILITA' CICLABILE: si continuerà per gradi ad interventi di adeguamento del Piano - Rete per la mobilità ciclabile di cui il comune si è dotato. **INOLTRE VERRANNO SUPPORTATE TUTTE LE INIZIATIVE NECESSARIE AD INCENTIVARE L'UTILIZZO DELLA BICICLETTA IN CITTA', anche attraverso specifica segnaletica stradale**

TRASPORTI PUBBLICI: SI PROSEGUE CON L'ATTIVA' del servizio di trasporto URBANO LOCALE con monitoraggio e verifica DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO E DEL PERCORSO Nel contempo si sta studiando un progetto di trasporto non convenzionale che fuoriesca dai confini comunali, nuova opportunità data dal decreto Bersani.

In questo progetto sono coinvolti i comuni limitrofi e prevede un'organizzazione del trasporto che va dal bus a chiamata ad un ampliamento del servizio taxi.

Nr obiettivo	Obiettivi/progetti strategici	2006	2007	2008
1	Realizzare una campagna informativa sulla sicurezza stradale			



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
11	SPORT E TEMPO LIBERO	PAGLIACCIO	CARLINO

Descrizione del Programma

E' volontà dell'Amministrazione mantenere le iniziative di fruizione del tempo libero e di promozione dello sport proposte in passato ai melegnesi.

Le iniziative da realizzare sono:

- ✓ corsi di lingua e del tempo libero;
- ✓ festa di Ferragosto;
- ✓ festa di Carnevale e festa di Capodanno (in collaborazione con associazioni del territorio);
- ✓ Iniziative di svago in occasione di particolari Festività (Pasqua, Natale);
- ✓ Iniziative all'interno del parco del Castello Mediceo in collaborazione con il gestore del bar del parco;
- ✓ festa dello Sport con la collaborazione della Consulta Sport;
- ✓ Iniziative sportive dedicate alle persone diversamente abili in collaborazione con gli assessorati all'Istruzione, alle Politiche Sociali, la Consulta Sport e l'Associazione No Limits.
- ✓ Cento Strade per Giocare in collaborazione con Legambiente

Nuove opportunità per il tempo libero possono aprirsi con l'attivazione delle sale polifunzionali e andranno concertate con l'assessorato alla Cultura.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
12	ISTRUZIONE	GOLFARI	CARLINO
13	FORMAZIONE		

Descrizione del Programma

Nel 2007 l'amministrazione in ambito scolastico intende proseguire nel percorso di costruzione del sistema educativo territoriale, rinnovando il proprio impegno nell'edificazione di un proficuo rapporto di collaborazione tra città e scuola. Le risorse progettuali ed economiche continueranno ad essere impegnate per

- garantire a tutti gli studenti l'esercizio effettivo del diritto dovere di istruzione e formazione attraverso la progettazione e il sostegno dei servizi di base collegati alla programmazione scolastica;
- progettare e attuare in un'ottica di corresponsabilità interventi di arricchimento dell'offerta formativa e di innovazione didattica;
- garantire la piena scolarità in tutte le fasce di istruzione primaria e secondaria;
- prevenire il disagio e l'abbandono scolastico.

Le scelte operative saranno attuate secondo i programmi e gli interventi di seguito descritti e meglio dettagliati dal Piano per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 69 del 27 luglio 2006.

AREA DI INTERVENTO

GESTIONE DI SERVIZI SCOLASTICI: TRASPORTO, REFEZIONE SCOLASTICA E PRESCUOLA SCUOLE PRIMARIE

Il **servizio di trasporto** scolastico è rivolto ai bambini e ragazzi frequentanti le scuole dell'infanzia e le scuole primarie statali e paritarie. Per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado è previsto il servizio solo per coloro che abitano ad est della via Emilia. A seguito dell'espletamento della gara d'appalto tenutasi nel mese di luglio 2006, il servizio è stato affidato alla ditta Sarzola Ivano per gli anni scolastici 2006/2007 e 2007/2008.

Per quanto riguarda il servizio di **refezione scolastica**, l'attenzione continuerà ad essere indirizzata alla valorizzazione della valenza educativa di tale servizio e al raggiungimento di standard qualitativi sempre più elevati anche attraverso l'impiego della figura di un controllore sulla qualità dei pasti nei punti di preparazione e di somministrazione dei pasti stessi. Inoltre, per consentire alle famiglie una maggiore autonomia nella gestione dei pagamenti e per favorire una organizzazione più efficiente del servizio da parte dell'Amministrazione Comunale, sarà introdotta una nuova modalità di riscossione delle rette della refezione scolastica.

Alle famiglie che, per particolari problemi lavorativi, hanno la necessità di lasciare i figli a scuola



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

prima dell'orario di inizio delle lezioni, viene assicurato il servizio **prescuola** istituito presso le scuole primarie di via Cadorna e viale Lazio, dalle ore 7,30 fino all'inizio delle lezioni.

AREA DI INTERVENTO

CONTRIBUTI FINANZIARI INDIVIDUALI

Borse di studio. Saranno assegnate ed erogate le borse di studio a studenti universitari residenti secondo le disposizioni previste dagli atti di donazione "Faruffini" e "Minoia Edmea".

Assegni di studio. L'amministrazione destinerà assegni di studio a favore degli studenti del primo biennio del sistema educativo di istruzione e formazione del secondo ciclo destinati alla copertura delle seguenti voci di spesa sostenute e documentate: iscrizione, frequenza, acquisto di materiale e attrezzature personali richieste dalla scuola per attività didattiche particolari. Non è prevista l'attribuzione del contributo qualora il richiedente abbia ottenuto altri contributi analoghi.

Libri di testo scuola primaria. I libri di testo, come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs 297/1994, art. 156 e L.R. 31/80, art. 7), sono forniti gratuitamente a tutti gli alunni della scuola primaria.

Erogazione dei contributi finanziari individuali. Il Comune provvederà, secondo le sue competenze, all'erogazione dei contributi finanziari individuali che la Regione ripartisce fra i Comuni per gli alunni iscritti alle scuole primarie e secondarie (contributi per l'acquisto dei libri di testo e borse di studio a favore degli alunni della scuola primaria e secondaria).

AREA DI INTERVENTO

INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO

L'amministrazione comunale ha in atto due protocolli d'intesa con i due **Istituti Comprensivi statali "Dezza" e "Frisi"**, tramite i quali, rende disponibili agli Istituti "Dezza" e "Frisi" ulteriori stanziamenti affidati alla diretta gestione della dirigenza scolastica per l'acquisto della cancelleria, del materiale medico-sanitario, del materiale di pulizia e dei sacchi RSU, nonché per la piccola manutenzione ordinaria e per il personale ausiliario di competenza dei dirigenti scolastici, nelle loro vesti di datori di lavoro.

Per quanto riguarda la **scuola primaria paritaria e la scuola secondaria di I grado paritaria**, esse sono, come vuole la legge n. 62/2000, inserite a pieno titolo nel sistema dell'istruzione e sono anch'esse "coattrici" nel panorama culturale e formativo del territorio.

In relazione agli importanti processi di riforma in atto nella scuola, il ruolo e la funzione degli organismi di gestione democratica della scuola devono essere valorizzati. A tal fine saranno attivati e sostenuti **interventi con le associazioni dei genitori** per la qualificazione della loro presenza ed attività in ambito scolastico.

AREA DI INTERVENTO

INTERVENTI A SUPPORTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Dall'anno 2005 è in vigore una nuova convenzione con le scuole materne paritarie del territorio, che



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

concorrono stabilmente insieme alle scuole dell'infanzia statali alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza, alla qualità dell'educazione e alla piena partecipazione alla vita sociale della comunità: tale convenzione prevede l'erogazione agli enti gestori delle scuole materne paritarie di un contributo annuale finalizzato a garantire sul piano qualitativo e quantitativo il servizio di scuola dell'infanzia, nonché a contenere le tariffe a carico dell'utenza.

AREA DI INTERVENTO

PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI DI AREA

1) PERCORSI VOLTI A GARANTIRE PARI OPPORTUNITA' DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

a) Dipartimento "Star bene a scuola"

Il Dipartimento opera attraverso il coordinamento e la gestione congiunta dei servizi già attivi sul territorio, unificando l'impiego di personale e di risorse economiche, per offrire un supporto alle Istituzioni scolastiche, e quindi a docenti, allievi e genitori, che sia qualitativamente migliore di quello che può essere fornito con l'impiego separato e parallelo delle risorse. I servizi di cui si occupa il Dipartimento appartengono alle seguenti tre aree:

- psicologia scolastica;
- integrazione, sostegno e promozione degli alunni a rischio di esclusione sociale e/o di emarginazione (alunni stranieri);
- integrazione, sostegno e promozione della divers-abilità.

b) Allievi economicamente svantaggiati.

Agli alunni provenienti da famiglie che versano in condizioni economiche precarie viene applicata una riduzione sulle tariffe, previa indagine dei Servizi Sociali. Analoga attenzione è espressa dalle scuole paritarie di ogni ordine e grado in riferimento ai costi complessivi di frequenza, secondo valutazioni definite in piena autonomia e con la messa in campo di risorse proprie.

2) PERCORSI VOLTI A REALIZZARE E SOSTENERE IL DIRITTO DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

a) Educarte

Il progetto cofinanziato si propone, di coinvolgere i bambini di tutte le scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di Melegnano in esperienze significative nel campo del teatro, della musica e della danza attraverso una partecipazione creativa diretta a queste attività artistiche e culturali.

b) Educazione alla mondialità, all'intercultura e alla pace

Il progetto si propone di elaborare dei percorsi che favoriscano nei bambini e nei ragazzi la crescita di una coscienza aperta e solidale, consapevole dei processi di interdipendenza che ci rendono cittadini del mondo, attenta ai problemi ambientali, orientata verso comportamenti critici positivi per la collettività e verso una giustizia globale.

c) Fondo per la co-progettazione

Al fine di potenziare e di integrare la rete educativa e formativa del territorio, l'amministrazione



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

comunale finanzia progetti presentati dalle scuole e condivisi da enti e associazioni che operano in ambito educativo. Con deliberazione GC n. 79 del 08.03.2005 sono stati definiti i criteri per accedere ai finanziamenti.

d) Sostegno alla realizzazione dei progetti presentati nel Piano dell'Offerta Formativa delle singole scuole melegnanesi.

L'Amministrazione comunale eroga alla singole scuole melegnanesi contributi a sostegno della realizzazione di progetti specifici caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa. I fondi a disposizione sono determinati in modo proporzionale al numero degli alunni.

3) INIZIATIVE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Con i docenti e gli alunni della scuola secondaria di II grado, in collaborazione con agenzie educative, saranno attivati percorsi su temi concernenti i diritti umani, la solidarietà, la giustizia e, più in generale, argomenti di carattere sociale, con lo scopo di promuovere l'educazione alla pace e ai diritti umani nei Piani dell'Offerta Formativa.

4) INIZIATIVE PER L'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE

Allo scopo di far conoscere e condividere le scelte a favore della scuola melegnese, l'Amministrazione comunale distribuirà a tutte le famiglie, anche per l'anno scolastico 2006/2007, un opuscolo che si propone come strumento per comunicare le modalità con cui comune e scuola si impegnano per soddisfare le richieste di istruzione e formazione a tutti i livelli e a tutte le età, nel quadro dei tempi e dei ritmi di un'educazione permanente, creativa e produttiva.

In sintonia con l'ANCI, viene inoltre promosso il Settembre Pedagogico con lo scopo di valorizzare e consolidare le collaborazioni e le intese tra l'ente locale e le scuole del territorio.

Nr	Indirizzi strategici	2007	2008	2009
1	Proseguire nel lavoro di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo e formativo degli studenti.	X		
2	Continuare a perseguire una strategia educativa integrata che veda in continua interazione le istituzioni che entrano in contatto con gli studenti di tutte le età: famiglia, scuola, ente locale, associazionismo e mass media, in costante relazione e in continuo interscambio tra di loro.	X		
3	Introdurre nuove modalità operative per la gestione della rilevazione delle presenze e del pagamento delle rette di frequenza del servizio di refezione scolastica.	X		



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
14	GIOVANI	GOLFARI	CARLINO

Descrizione del Programma

L'Amministrazione comunale intende proseguire l'esperienza avviata in passato all'interno del Centro Giovani "La Fabbrica delle Idee", puntando ad una maggiore integrazione nel tessuto giovanile cittadino e ad una maggiore collaborazione con le realtà giovanili presenti sul territorio. Tenuto conto del fatto che il Centro non può comunque contare su un'utenza stabile, accanto alle proposte strutturate (laboratori, spazio compiti, postazioni internet, tornei, uscite organizzate sul territorio), il servizio propone momenti di libera aggregazione, spazi di conversazione e confronto per promuovere la conoscenza tra i frequentanti e costruire proposte di utilizzo del tempo libero a cui indirizzare i ragazzi.

Questo impianto metodologico, per l'equipe di educatori incaricati, sembra favorire il benessere dei partecipanti e costituisce un riferimento unico ed originale se si vogliono realizzare proposte e iniziative indirizzate agli adolescenti, cioè ad una fase della crescita in cui è forte il desiderio da parte dei ragazzi di "sottrarsi" e sfuggire allo sguardo degli adulti per ricercare nuove appartenenze. E' importante e decisivo pensare a interventi caratterizzati da una soglia di accessibilità molto bassa, cioè a spazi/luoghi in cui sia "facile" entrare e uscire, dove si possa "provare", dove non vi sono subito alte richieste di impegno e continuità.

Per tale motivo, anche per la stagione 2006/2007, l'Amministrazione ha dato seguito alla proposta, formulata dagli educatori e fondata sull'impiego di risorse e competenze consolidate all'interno dell'equipe educativa, di unificare in un unico polo educativo le attività del Centro di Aggregazione Giovanile e quelle dei servizi di Giocoteca al fine di recepire ed accogliere, attraverso un ampliamento delle proprie potenzialità e offerte, i bisogni di un'utenza diversificata.

Continuano a funzionare con successo le tre salette musicali adiacenti al Centro. Le salette funzionano come laboratori di musica ed alfabetizzazione musicale per i giovani iscritti al Centro.

Nella sala centrale della Palazzina delle Associazioni proseguono un corso di canto Gospel e un corso di teatro per un'utenza protetta.

Nell'edificio di piazza delle Associazioni trovano pure collocazione alcune storiche associazioni cittadine che rappresentano, o possono rappresentare, un forte momento di richiamo e impegno per molti giovani.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr	Indirizzi strategici	2007	2008	2009
1	Perseguire nell'obiettivo di creare una sinergia tra tutte le realtà impegnate in ambito socio-educativo, ivi comprese quindi il Centro di Aggregazione Giovanile e la Giocoteca. Ciò è possibile grazie al lavoro di coordinamento attivato all'interno del Dipartimento Star Bene a Scuola.	X		
2	Potenziare il raccordo tra i servizi di Giocoteca e quelli del Centro di Aggregazione Giovanile in modo che entrambi i servizi siano spazi educativi effettivamente a supporto delle famiglie e delle scuole, tenendo presenti anche quelli che sono i ritmi di vita delle due istituzioni principali nelle quali i ragazzi vivono e crescono.	X		



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
15	PARI OPPORTUNITA'	ARIOLDI	MARIANI

Descrizione del Programma

Per offrire ai RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI l'opportunità di fare dello sport prosegue dal 2006 la collaborazione tra gli assessorati allo Sport, all'Istruzione, alle Politiche Sociali, la Consulta Sport e l'Associazione No Limits. Dal settembre 2006 si è consolidato il percorso che ha visto il coinvolgimento delle famiglie con l'obiettivo di offrire a tutti la possibilità di svolgere una ATTIVITÀ SPORTIVA.

All'interno delle Politiche per le Pari Opportunità continua la COLLABORAZIONE CON LA BANCA DEL TEMPO DI MELEGNANO con cui è in atto una convenzione che prevede anche la gestione di uno sportello aperto al pubblico atto ad intercettare le diverse esigenze dei cittadini.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
16	SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	ARIOLDI	CARLINO

Descrizione del Programma

AREA DI INTERVENTO - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

I Servizi per la Prima Infanzia, pur costituendo un'unica istituzione socio-educativa, si articolano in:

asilo nido *La Giostra*, con capacità ricettiva di 60 bambini e asilo nido *Birballegra*, con capacità ricettiva di 11 bambini. Con deliberazione di C.C.n.44 del 30.05.2006 è stato approvato il nuovo "Regolamento dei Servizi per la Prima Infanzia" che tra l'altro prevede nuove modalità di iscrizione ai servizi. Continua il servizio di "nido aperto", finanziato con risorse proprie dell'ente, che si pone soprattutto come sostegno all'accoglienza di minori di culture diverse, per favorire il loro inserimento e quello delle loro famiglie. Tutti i servizi mirano a garantire il benessere fisico e psicologico del bambino, a promuovere la sua socialità, a stimolare lo sviluppo delle sue capacità e l'acquisizione delle conoscenze. Tali servizi sono al contempo forme di sostegno alla genitorialità. Si stanno valutando le azioni possibili volte ad ampliare l'offerta del servizio.

AREA DI INTERVENTO – CENTRO ESTIVO

Il Centro estivo, funzionante dal 1980, oltre a rispondere al bisogno, espresso dalle famiglie, di assistenza e custodia di minori durante il periodo delle vacanze scolastiche, offre ai ragazzi opportunità di ricreazione, di sport, di gioco e di svago, attraverso attività ludiche, formative e socializzanti, organizzate in laboratori e attraverso i corsi di nuoto, le escursioni e le gite. L'iniziativa è rivolta prioritariamente a tutti i minori dai 3 ai 14 anni residenti nel Comune di Melegnano. E' previsto l'inserimento di bambini/ragazzi portatori di handicap in età scolare e pre-scolare. Nel mese di agosto viene garantita due volte la settimana una attività di animazione nel reparto di pediatria dell'Ospedale di Vizzolo Predabissi, come richiesto dall'associazione ABIO. Nel periodo estivo, per attività educativo – ricreative, è assicurata l'assistenza ad personam nelle scuole materne paritarie.

AREA DI INTERVENTO – GIOCOTECA

La Giocoteca dei bimbi (da 3 a 5 anni) all'interno del parco del castello, la Giocoteca dei ragazzi (da 6 a 10 anni) nella palazzina delle associazioni presso il Centro Giovani si propongono come uno spazio protetto e regolamentato dove è possibile sperimentare forme di aggregazione spontanea, all'interno di un contesto di regole sociali definite, in cui il gioco e il giocare insieme piuttosto che



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

il costruire piccoli progetti e condividere esperienze vengono considerati i principali strumenti educativi e le principali fonti di apprendimento cognitivo, emotivo e sociale. La Giocoteca è uno spazio aggregativo finalizzato a promuovere la socializzazione: offre inoltre percorsi educativi caratterizzati da un'attenzione individualizzata e orientati a bambini che presentano situazioni di disagio conclamato. Per favorire una maggiore sinergia, dallo scorso anno il servizio opera in stretto raccordo con il Dipartimento Star Bene a Scuola.

A partire dallo scorso mese di ottobre l'attività della giocoteca è stata ampliata offrendo un servizio rispettivamente dal lunedì al venerdì (giocoteca piccoli) e dal martedì al venerdì (giocoteca ragazzi).

Nr	Indirizzi strategici	2007	2008	2009
1	Approvazione Carta dei Servizi per la Prima Infanzia.	X		
2	Valutazione circa l'ampliamento dell'orario di apertura settimanale della giocoteca piccoli e ragazzi.	X		
3	Perseguire nell'obiettivo di creare una sinergia tra tutte le realtà impegnate in ambito socio-educativo, ivi comprese quindi la Giocoteca e il Centro di Aggregazione Giovanile. Ciò è possibile grazie al lavoro di coordinamento attivato all'interno del Dipartimento Star Bene a Scuola.	X		
4	Potenziare il raccordo tra i servizi di Giocoteca e quelli del Centro di Aggregazione Giovanile in modo che entrambi i servizi siano spazi educativi effettivamente a supporto delle famiglie e delle scuole, tenendo presenti anche quelli che sono i ritmi di vita delle due istituzioni principali nelle quali i ragazzi vivono e crescono.	X		
5	Valutazione circa la possibilità di adesione al Bando Provinciale per la realizzazione o l'ampliamento di strutture per la Prima Infanzia (0-3 anni).	X		



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
17	PACE E DIRITTI CIVILI	ARIOLDI GOLFARI PAGLIACCIO	CARLINO

Descrizione del Programma

L'Amministrazione intende promuovere, anche per il 2007, tutte quelle iniziative che favoriscono la crescita di una cultura dell'accoglienza, della comprensione reciproca e della collaborazione tra le forze sociali, le culture, le etnie. Partendo dalla realtà del territorio l'attenzione è rivolta alla dimensione locale, nazionale, internazionale. In tale ottica si collocano.

- La collaborazione con iniziative sovracomunali che sono già operanti in questo settore "Pace in comune", che vede l'adesione di qualche decina di comuni lombardi, ed "Enti locali per la pace", organizzazione di rilevanza nazionale facente parte della Tavola della Pace di Assisi;
- La "Festa della Solidarietà" con iniziative volte a valorizzare le culture di provenienza degli stranieri insediati, promuovendo la reciproca conoscenza, per facilitare l'integrazione;
- Le "Giornate dell'Europa. Cittadini europei, cittadini italiani", un'iniziativa che ha la finalità primaria di favorire, nelle persone che vivono sul territorio melegnanese, una sempre maggiore presa di coscienza del senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, promuovendo così la maturazione del concetto di cittadinanza in tutte le sue dimensioni (locali, nazionali ed europee). In questo contesto si colloca anche la promozione del gemellaggio con la Città di Bickse, località ungherese, la cui storia si è intrecciata con quella della città di Melegnano. E' in fase di programmazione l'attività per il 2007 tenendo conto degli obiettivi prefissati.
- l'iniziativa "Le scuole insieme per costruire la pace", avviata dall'amministrazione comunale a fine 2004 al fine di sostenere e promuovere tutte quelle azioni che dentro la scuola aiutino gli studenti a "imparare" la pace.

In riferimento all'ordine del giorno "Contro la miseria per gli obiettivi di sviluppo del millennio", votato con delibera di Consiglio comunale n. 74 del 6.9.2005 è stato istituito apposito capitolo denominato "Interventi di solidarietà e cooperazione internazionale (L.68/93)". L'obiettivo è quello di sostenere concretamente progetti di cooperazione internazionale finalizzati allo sviluppo e alla promozione umana direttamente seguiti o realizzati da cittadini e associazioni melegnanesi da tempo impegnati in tali ambiti. Per questo è stato istituito apposito bando per l'assegnazione dei contributi. Per lo svolgimento delle manifestazioni civili (25 aprile - 8 giugno - 4 novembre) è volontà di questa Amministrazione continuare l'affidamento per l'organizzazione delle stesse alla Pro Melegnano- Pro Loco.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
PROGRAMMA N. 18	<i>SERVIZI CIVICI</i>	Umberto Poggi	Lorenzo Bussoletti

Descrizione del Programma

Il servizio in questione, grazie a processi di informatizzazione sempre più adeguati ed evoluti, ha acquisito nel corso del 2006 capacità di risposta all'utenza e svolgimento di attività di back office qualitativamente migliori rispetto al passato, il processo ormai irreversibile, troverà con il rilascio della carta d'identità elettronica (cd CIE) uno dei momenti più significativi.

Riguardo la CIE, peraltro, ancora incerti sono gli sviluppi operativi ed i costi di produzione e rilascio della stessa. I Comuni restano ancora in attesa di conoscere le implicazioni di tale operazione.

Nel corso del 2007 si procederà nel solco dell'innovazione informatica attraverso la gestione on line del servizio di anagrafe cimiteriale e della cassa economale (la cui implementazione si è avuta nel corso del 2006).

E' intenzione di questa amministrazione procedere ad un assetto più funzionale del cimitero, anche al fine di adeguare il relativo regolamento comunale alla legge regionale n. 22/2003; rientra in questa ottica anche lo studio per la predisposizione di un'area del cimitero da destinare al forno crematorio (di rilevanza comprensoriale), e la "liberazione" delle concessioni per tombe di famiglia perpetue, a fronte del mancato interessamento al mantenimento della perpetuità di discendenti ed ascendenti il concessionario.

La creazione dello Sportello polifunzionale del cittadino nel corso del 2007 (secondo una gradualità temporale di realizzazione ancora da definire) , avrà effetti impattanti sull'attuale organizzazione del servizio demografici, posto che una parte importante delle attuali attività di front office (certificazioni anagrafiche e residenze), confluiranno nel costituendo sportello.

In attesa della realizzazione dello Sportello polifunzionale del cittadino, si sta valutando la possibilità di apertura dell'ufficio al pubblico in orari e giorni che facilitino lo svolgimento delle pratiche. Appuntamento infine importante per l'ufficio saranno le elezioni amministrative del 2007.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr obiettivo	Indirizzi strategici	2007	2008	2009
1	Attivazione CIE	X		
2	Sportello polifunzionale del cittadino	X	X	



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
19	Commercio, lavoro ed attività produttive	Assessore Umberto POGGI	Comandante di P.L. dott. Davide VOLPATO

Descrizione del Programma

RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO ALIMENTARE IN LINEA CON LE DIRETTIVE IGIENICO SANITARIE; RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO SU BASI ORGANIZZATIVE PER RISPONDERE ALL'EVOLUZIONE DEL SETTORE IN TERMINI ESPOSITIVI E MERCEOLOGICI: a seguito dell'analisi di diverse soluzioni rispondenti alle normative igienico – sanitarie e non, e nel contempo al fine di regolamentare gli spazi occupati dagli operatori commerciali ambulanti per così rispondere in maniera più efficace alla esigenza della popolazione/cittadinanza, nell'anno 2007, con il supporto di uno studio di consulenza circa la fattibilità di quanto appunto citato, si realizzerà un regolamento ad hoc avente carattere esaustivo.

DOTARSI DI UN MODERNO REGOLAMENTO PER I PUBBLICI ESERCIZI, MIRATO AD UN CONTROLLO DELLE ATTIVITA': conclusa la fase di raccolta d'informazioni presso i gestori dei pubblici esercizi presenti sul territorio necessaria ai fini di una efficace valutazione complessiva, ed inoltrate dette informazioni ad una società all'uopo incaricata ai fini della predisposizione di un apposito regolamento che venisse così a disciplinare l'attività di cui in menzione sempre nel rispetto della nuova normativa regionale afferente la materia citata, si procederà seguendo l'iter normativo a sottoporre detto documento all'organo preposto per l'approvazione.

RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI MIRATA AD UNA PROGRAMMAZIONE DI INIZIATIVE, NELLE ZONE SPECIFICHE, PER ANIMARE LE AREE PERIFERICHE; ACCRESCIMENTO DEL RUOLO PROMOZIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, A TAL FINE E' OPPORTUNO ANCHE UN USO DELLA COMUNICAZIONE INTESA COME SVILUPPO E CONOSCENZA: si provvederà a detta riqualificazione attraverso una serie di iniziative/manifestazioni interessanti diverse aree cittadine venendo così ad animare le suddette aree. Dette iniziative/manifestazioni si porteranno alla conoscenza della cittadinanza mediante la predisposizione di manifesti che ne promuovano la validità.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

CREAZIONE DI BANCHE DATI PER L'UFFICIO COMMERCIO, IN GRADO DI MONITORARE LE EVOLUZIONI DEL SETTORE COMMERCIALE: si continuerà ad aggiornare la banche dati relative alle imprese presenti sul territorio.

Nr. Obiettivo	Indirizzi strategici	2007	2008	2009
1	Regolamento pubblici esercizi	X		
2	Regolamento del mercato	X		
3	Aggiornamento banche dati	X	X	X



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
20	FIERA DEL PERDONO	POGGI	CARLINO VOLPATO

Descrizione del Programma

Nel 2007 l'Amministrazione Comunale intende rilanciare la manifestazione caratterizzandola come momento di promozione delle attività produttive locali, come vetrina della città e rilancio della zootecnia.

Per la sua stessa natura la Fiera è un grande contenitore di attività e di iniziative specifiche che vengono realizzate seguendo gli indirizzi determinati dall'amministrazione comunale. In questo contenitore andranno ad inserirsi non solo le attività e le iniziative attinenti alla funzione prettamente fieristica ed espositiva, ma anche quelle che si ricollegano agli altri settori del comune e della città: cultura, sport, sociale, tempo libero etc. Pertanto se da un lato occorre sostenere la necessaria funzione direttiva dell'amministrazione comunale, dall'altro va ribadito il ruolo di coordinamento che gli organi preposti alla realizzazione della Fiera devono esercitare nei confronti delle altre realtà coinvolte.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento di indirizzi della Fiera del Perdono 2007 che verrà approvato dal Consiglio comunale.

Nr. Obiettivo	Indirizzi strategici	2007	2008	2009
1	Organizzare la 444 ^a fiera del perdono	X		



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
21	ASSISTENZA SOCIALE E VOLONTARIATO	ARIOLDI	MARIANI

Descrizione del Programma

Azione di aiuto e sostegno a singoli e famiglie in stato di bisogno per superare un periodo particolarmente difficile della vita (difficoltà legate al lavoro, alla casa, alla salute, ecc.) attraverso l'erogazione di contributi economici, con l'obiettivo di contenere le situazioni a maggior rischio di esclusione. Gli INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO A CONTRASTO DELLA POVERTA' E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE si collocano all'interno di un più ampio progetto individualizzato di Servizio Sociale Professionale concordato tra assistenti sociali e beneficiari dei contributi, volto a promuovere la loro progressiva autonomia. Gli interventi di assistenza sociale ed economica sono disciplinati dai vigenti regolamenti: "Regolamento per il servizio di assistenza economica e integrazione canoni di locazione per i meno abbienti" e "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari per interventi socio assistenziali".

Azione di aiuto e sostegno degli ormai numerosi immigrati nel processo di integrazione sociale e culturale anche attraverso la continuazione di progetti specifici già avviati, in particolare il funzionamento delle CASE DI ACCOGLIENZA PER STRANIERI e gli interventi di TUTORING SCOLASTICO E FACILITAZIONE LINGUISTICA PER accompagnare i BAMBINI MIGRANTI e le loro famiglie nel complesso processo di integrazione.

Azione di promozione dell'integrazione sociale e lavorativa di persone a rischio di emarginazione, (area delle dipendenze, della malattia mentale, della disabilità, ex-carcerati, donne vittime della tratta, nuove povertà), attraverso una convenzione sottoscritta dai comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano con l'ASL MI 2 per l'INSERIMENTO LAVORATIVO e una convenzione sottoscritta dal comune con l'Azienda Ospedaliera per TIROCINI RIABILITATIVI E SOCIALIZZANTI in contesti lavorativi.

AZIONI PIANIFICATE nell'area Inclusione sociale DAL PIANO DI ZONA 2006/2008, approvato dal Consiglio comunale il 30 maggio 2006.

Azione di pianificazione ed orientamento degli interventi sociali, anche attraverso una COLLABORAZIONE sempre più stretta CON L'ASSOCIAZIONISMO ED IL TERZO SETTORE



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

e con la messa in rete dei propri servizi con quelli delle altre agenzie sociali presenti sul territorio, pur nella distinzione e autonomia degli obiettivi e dei compiti istituzionali di ciascun soggetto coinvolto (Croce Bianca, Centro di Ascolto, GEM, AUSER, Ai.Bi., Parrocchia di San Giovanni Battista).

Nel riconoscere il ruolo significativo delle varie forme di volontariato sociale presenti e operanti in città ci si pone l'obiettivo di una sempre maggiore e proficua collaborazione. In un'ottica di valorizzazione del ricco patrimonio del territorio melegnanese si opererà per attuare una maggiore collaborazione con il CIESSEVI con l'obiettivo di fornire adeguato SUPPORTO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO e percorsi formativi dedicati.

In collaborazione con la Consulta sociale, l'Amministrazione promuoverà la terza edizione della FESTA DELLA SOLIDARIETÀ.

L'Amministrazione intende continuare ad esprimere la propria attenzione ai progetti di SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, attraverso un'adeguata promozione nei confronti dei ragazzi e delle ragazze interessate. Lo scopo è quello di promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona.

In un'ottica di promozione della cultura di solidarietà, soprattutto fra i più giovani, ai neodiciottenni viene inviata una cartolina di auguri con la quale sono invitati a prendere in considerazione alcune concrete possibilità di impegno, richiamando il senso civico e la responsabilità che la maggiore età comporta.

Un'attenzione particolare viene poi rivolta a quanti raggiungono il significativo traguardo dei 100 anni.

Nr	Indirizzi	2007	2008	2009
1	Necessità di potenziare il servizio per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini nel rispetto di quanto previsto anche dal vigente Piano di zona approvato dal consiglio comunale. Potenziamento quindi del numero delle assistenti sociali in pianta organica.	X		
2	Attuare gli indirizzi del Piano di zona in tale area di intervento.	X	X	
3	Valutazione CIESSEVI per supporto associazioni e percorsi formativi.	X		



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

--	--	--	--	--

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
21 bis	ASSISTENZA SOCIALE – INTERVENTI EMERGENZA CASA	ARIOLDI	MARIANI

Descrizione del Programma
<p>Azione di aiuto e sostegno a singoli e famiglie in stato di bisogno per superare un periodo particolarmente difficile della vita attraverso l'erogazione di CONTRIBUTI ECONOMICI FINALIZZATI AL PAGAMENTO DI AFFITTI E SPESE sempre più crescenti, per il mantenimento di una casa decorosa. Gli interventi di sostegno economico si collocano all'interno di un più ampio progetto individualizzato di Servizio Sociale Professionale concordato tra assistenti sociali e beneficiari dei contributi, volto a promuovere la loro progressiva autonomia. Gli interventi di assistenza sociale ed economica sono disciplinati dai vigenti regolamenti: "Regolamento per il servizio di assistenza economica e integrazione canoni di locazione per i meno abbienti" e "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari per interventi socio assistenziali".</p> <p>Istituzione dello "SPORTELLO AFFITTO" per l'accesso al fondo affitto regionale.</p> <p>Mantenimento dell'accantonamento dell'1,5 per cento degli oneri di urbanizzazione per un FONDO STRAORDINARIO AFFITTI A GESTIONE COMUNALE.</p> <p>Nel 2007 l'Amministrazione comunale è chiamata alla realizzazione delle AZIONI PIANIFICATE nell'area Inclusionione sociale DAL PIANO DI ZONA 2006/2008, approvato dal Consiglio comunale il 30 maggio 2006.</p>

Nr	Indirizzi	2007	2008	2009
1	Attuare gli indirizzi del Piano di zona in tale area di intervento	X	X	



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
22	Politiche per il diritto alla casa	SANTI	MANSTRETTA

Descrizione del Programma

Nel corso del 2007 il Comune intende continuare un'organica politica della casa attraverso iniziative nel campo dell'edilizia pubblica e convenzionata con i privati al fine di rispondere alla domanda sociale di alloggi.

Scopo principale è quello di migliorare le condizioni abitative dei meno abbienti, contenere i canoni di locazione ed utilizzare il patrimonio abitativo come strumento di recupero e reinserimento sociale.

L'amministrazione sta valutando la possibilità di costruire alloggi pubblici per meglio affrontare le problematiche, a tal fine in collaborazione con l'assessorato all'urbanistica, si è proposto di realizzare un nuovo complesso residenziale nell'area 2ME/1bis che recentemente il Cimep ha sbloccato.

Un ulteriore strumento, messo in atto dall'amministrazione già da due anni per aiutare i meno abbienti, consiste nel mettere a disposizione dell'Emergenza Casa, l'1,50% degli Oneri di Urbanizzazione

Nr	INDIRIZZI STRATEGICI	2007	2008	2009
1	Manutenzione straordinaria Case Comunali via per Carpiano Questo è l'ultimo di una serie di interventi che l'amministrazione comunale ha in programma di effettuare sulle case comunali di Via per Carpiano. Le case sono state risanate completamente dopo l'ultimo intervento effettuato al tetto. Lo scorso anno si è intervenuti sulle facciate e sui serramenti, nel 2007 si interverrà sulla fognatura, sui marciapiedi e sulle coperture dei passaggi pedonali. E' infatti prevista la demolizione del marciapiedi perimetrale	X		



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

2	<p>al fabbricato, la realizzazione di uno scavo profondo un metro, la conseguente impermeabilizzazione della parete di fondazione con guaina a base di catrame, il rifacimento della fognatura col potenziamento del condotto, il rifacimento del marciapiedi, la copertura dei passaggi pedonali con polycarbonato.</p> <p>Manutenzione straordinaria Case Comunali via Emilia , via Montorfano e via Dezza</p> <p>Si provvederà, previa verifica, a predisporre appositi interventi straordinari per le canne fumarie dello stabile della Via Emilia nonché il rifacimento del tetto delle case comunali di Via Montorfano.</p> <p>Lo scorso anno si è intervenuti con piccoli e limitati interventi analoghi ed urgenti.</p>			
---	--	--	--	--



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
23	MINORI E FAMIGLIA	ARIOLDI	MARIANI

Descrizione del Programma

Estremamente complessi e diversificati gli interventi in quest'area in considerazione dell'aumento del numero delle famiglie "multiproblematiche" e dei minori che, con provvedimento del tribunale, vengono collocati in strutture di accoglienza per salvaguardarli da un ambiente "a rischio". In questo quadro si collocano

- l'attività del SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA – TERZO POLO MINORI (di cui fanno parte i comuni di Melegnano, Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi) connessa alla prevenzione e individuazione di situazioni di disagio relazionale a danno di bambini e ragazzi e alla tutela di situazioni di rischio e/o pregiudizio. Il servizio concorre a promuovere i diritti dell'infanzia contrastando l'emarginazione, la violenza e le situazioni sociali che non ne rispettino la dignità, i bisogni e la sensibilità; sostiene e accompagna le famiglie in difficoltà nello svolgere il proprio ruolo genitoriale; su mandato dell'Autorità Giudiziaria, svolge attività di valutazione, indagine, diagnosi e controllo su situazioni di rischio per i bambini coinvolti. Il servizio sarà collocato nella nuova sede più rispondente alle esigenze del servizio stesso entro il mese di febbraio 2007. La nuova collocazione permetterà altresì di rendere fruibili gli spazi anche per altri servizi rivolti al distretto e legati al vigente Piano di Zona;
- gli interventi di ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI a sostegno di famiglie in situazioni di difficoltà attraverso una relazione educativa con i bambini del nucleo familiare e un supporto costante alla genitorialità. Educatori professionali operano all'interno del contesto familiare e dei luoghi di vita dei minori nel territorio (scuola, gruppi organizzati ecc) favorendone l'educazione, il miglioramento della relazione genitori-figli e progettando percorsi di autonomia per gli adolescenti;
- la PROMOZIONE DELL'ADOZIONE E DELL'AFFIDO FAMILIARE nei confronti delle famiglie del territorio; l'informazione e il sostegno dei genitori adottivi e affidatari per favorire l'accoglienza del bambino o della bambina e la creazione di reti di famiglie adottive e



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

affidatarie. Tutto ciò avviene attraverso il C.A.A.T., servizio interdistrettuale, che comprende il territorio dei distretti Sud Est Milano e di Paullo. Sono allo studio iniziative volte a promuovere una cultura dell'affido e dell'adozione: tali iniziative saranno realizzate in collaborazione con il CAAT e con altre realtà del terzo settore.

Rientrano in quest'area di intervento l'erogazione dell'ASSEGNO DI MATERNITA' e dell'ASSEGNO PER NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI, concessi dagli enti locali ed erogati dall'Inps ai beneficiari individuati sulla base di specifici requisiti, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

Nel 2007 l'Amministrazione comunale è chiamata alla realizzazione delle AZIONI PIANIFICATE nell'area Minori e Famiglia DAL PIANO DI ZONA 2006/2008, approvato dal Consiglio comunale il 30 maggio 2006.

Nr	Indirizzi	2007	2008	2009
1	Attuare gli indirizzi del Piano di zona in tale area di intervento	X	X	
2	Valutazioni circa iniziative di promozione della cultura dell'affido e dell'adozione.	X		



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
24	ANZIANI	ARIOLDI	MARIANI

Descrizione del Programma

I servizi che attualmente il Comune offre agli anziani sono strutturati nel modo seguente.

- **SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)** rivolto prevalentemente ad anziani, ma anche ad adulti, parzialmente o totalmente non autosufficienti. Il servizio è finalizzato al mantenimento della persona in difficoltà nel suo naturale e quotidiano ambiente di vita e di relazione, in condizioni di massima autonomia e benessere possibili, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche individuali e familiari. Gli interventi privilegiano quindi l'ambito della vita quotidiana e del domicilio, allontanando o evitando quanto più possibile forme di istituzionalizzazione, mantenendo e valorizzando potenzialità cognitive, relazionali, psico-fisiche e di autonomia dei fruitori.
Il servizio - a gestione associata di tutti i comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano- è svolto da qualificati soggetti del privato sociale accreditati dal distretto stesso attraverso una procedura ad evidenza pubblica. E' prestato attraverso voucher sociali.
- **ASSEGNO DI CURA SOCIO-ASSISTENZIALE**, beneficio economico mensile di carattere socio-assistenziale finalizzato a sostenere le famiglie e i singoli impegnati in attività di cura verso soggetti non autosufficienti e in condizione di fragilità sociale – anziani e disabili – per consentirne il mantenimento presso il domicilio e nell'ambiente abituale di vita. L'erogazione dell'assegno è vincolata alla formulazione di un progetto di intervento da parte del Servizio Sociale Professionale e sottoscritto dal beneficiario o da un suo familiare.
E' un servizio a gestione associata di tutti i comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano.
- **SERVIZIO DI PASTI CALDI A DOMICILIO** finalizzato al mantenimento presso il proprio domicilio di anziani in condizioni di fragilità e con rete familiare in difficoltà.
- **TELESOCCORSO- TELEASSISTENZA**, servizio gestito dalla Provincia di Milano in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale comunale che effettua una prima valutazione.
- **TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO AI PRESIDII SANITARI** rivolto ad anziani e adulti



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

parzialmente o totalmente non autosufficienti impossibilitati a raggiungere autonomamente servizi sanitari o di cura.

- TRASPORTO DIALIZZATI, in convezione con ASL MI 2 e la locale sezione della Croce Bianca, è rivolto alle persone in dialisi per garantire l'accesso ai presidi ospedalieri.
- CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DELLE RETTE DI RICOVERO IN CENTRI RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI E/O SOCIO-SANITARI erogati, nel caso in cui l'istituzionalizzazione sia inevitabile, a favore di anziani in condizioni di disagio economico.
- CENTRO ANZIANI quale luogo di iniziative ricreative e di socializzazione con la finalità di stimolare e promuovere la partecipazione degli anziani alla vita sociale.
- SERVIZIO DI INIETTORATO rivolto agli anziani over 60 e a persone disabili.
- ATTIVITA' LUDOMOTORIA finalizzata alla promozione del benessere psico-fisico delle persone anziane.
- SOGGIORNI CLIMATICI finalizzati alla promozione della socializzazione e del benessere dell'anziano quale opportunità di sollievo nel periodo invernale ed estivo.
- SPORTELLI ESTATE IN CITTA': servizio dedicato agli anziani soli che passano l'estate in città, realizzato con il coinvolgimento delle realtà che in città operano a favore degli anziani.
- INIZIATIVE DI INFORMAZIONE volte alla prevenzione e al benessere dei cittadini in collaborazione con le realtà del territorio.

Nel 2007 l'Amministrazione comunale è chiamata alla realizzazione delle AZIONI PIANIFICATE nell'area Anziani DAL PIANO DI ZONA 2006/2008, approvato dal Consiglio comunale il 30 maggio 2006.

Nr	Indirizzi	2007	2008	2009
1	Attuare gli indirizzi del Piano di zona in tale area di intervento	X	X	
2	Valutare nuove modalità di gestione delle attività di animazione del locale Centro Anziani: convenzione con associazioni del territorio	X		



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Nr. Programma	Denominazione Programma	Responsabile Politico	Responsabile Gestionale
25	HANDICAP	ARIOLDI	MARIANI

Descrizione del Programma

Sono previste le seguenti azioni con lo scopo di promuovere la socializzazione della persona disabile, il suo inserimento nel contesto lavorativo e nella comunità in cui vive:

- sostegno ai disabili e alle loro famiglie mediante **SERVIZI DIRETTI DI ASSISTENZA** (assistenza domiciliare, pasti caldi a domicilio, trasporto a presidi sanitari e a strutture semiresidenziali, contributi integrativi a rette di ricovero - cfr programma anziani – vacanze estive strutturate in convenzione con il GEM);
- sostegno alle famiglie che si occupano di persone non autosufficienti e con documentata certificazione di invalidità, attraverso l'attribuzione dell'**ASSEGNO DI CURA SOCIO-ASSISTENZIALE** affinché l'assistito possa continuare a rimanere nella propria casa (cfr. programma anziani);
- disponibilità per i disabili gravi di una **STRUTTURA DI SERVIZIO A CICLO SEMIRESIDENZIALE (CDD)** per mantenerne i livelli di autonomia e di socializzazione acquisiti e svilupparne le singole e personali capacità residue; struttura che si configura per le famiglie come struttura di appoggio e di sollievo alla vita familiare al fine di mantenere all'interno del nucleo e del territorio di appartenenza il soggetto fruitore;
- sostegno e continuazione e/o introduzione di progetti mirati rivolti a facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro, attraverso una convenzione sottoscritta dai comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano con l'ASL MI 2 per l'**INSERIMENTO LAVORATIVO (SIL)**;
- progettazione di **PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI (SFA)**, nelle situazioni in cui il CDD e gli inserimenti lavorativi non rispondano alle reali esigenze del disabile, per favorirne il raggiungimento di una abilità e di una autonomia sufficienti per affrontare il mondo del lavoro;
- progettazione di **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DOMICILIARI** che hanno come obiettivo il benessere delle persone portatrici di gravi disabilità e che si realizzano attraverso



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

la promozione e il supporto delle loro capacità individuali nei contesti della quotidianità, il mantenimento presso il proprio domicilio e il sostegno al nucleo familiare;

- **SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE SOCIALE** attraverso l'assegnazione di servizi (trasporto disabili etc.) alle cooperative che inseriscono persone disabili nei loro organici, utilizzando anche particolari agevolazioni che la legge riserva al settore nell'accesso alle commesse pubbliche.

Nel 2007 l'Amministrazione comunale è chiamata alla realizzazione delle AZIONI PIANIFICATE nell'area Disabili DAL PIANO DI ZONA 2006/2008, approvato dal Consiglio comunale il 30 maggio 2006.

Nr	Indirizzi	2007	2008	2009
1	Attuare gli indirizzi del Piano di zona in tale area di intervento	X	X	X



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

PATRIMONIO COMUNALE

Si fornisce di seguito, oltre a quanto già riportato nei relativi programmi, un breve riassunto dei principali interventi che verranno effettuati a partire dal 2007 sul patrimonio comunale

Finalità da conseguire

L'Amministrazione Comunale intende proseguire l'attività di adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici e degli immobili comunali.

Tra le priorità rientra anche l'adeguamento delle strutture sportive, oltre agli interventi manutentivi delle infrastrutture stradali.

Gli interventi sono finalizzati in particolare alle aree e agli immobili sotto indicati:

1. Castello mediceo
2. Area Monti e Martini
3. Nuova Scuola materna
4. Impianti sportivi
5. Edifici scolastici
6. Infrastrutture viabilistiche
7. Immobili comunali
8. Strutture di interesse pubblico

1. CASTELLO MEDICEO

L'Amministrazione Comunale entro breve tempo acquisirà l'ala corta del Castello per recuperarla e destinarla alla collettività melegnanese; la Provincia invece, ha in corso un primo intervento di messa in sicurezza dell'ala di sua proprietà.

Si stanno attivando colloqui e trattative con i rappresentanti della provincia al fine di definire le nuove destinazioni da dare alle due strutture che si andranno a recuperare.

2. AREA MONTI E MARTINI

L'intervento relativo alla sala polifunzionale (cinema e teatro - immobile numero 3) è stato ultimato;

anche le procedure relative alla fornitura degli arredi e degli impianti sono in via di conclusione .

Nella prossima primavera questa struttura diverrà funzionante.

Verranno effettuati interventi di riqualificazione delle aree a verde antistante il nuovo cinema come pure tutta una serie di interventi sulle aree circostanti.

3. NUOVA SCUOLA MATERNA

L'Amministrazione Comunale ha consegnato l'area pubblica di Via Baden Powell agli operatori il Piano di recupero Broggi Izar per la realizzazione della nuova Scuola Materna.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

I lavori inizieranno entro brevissimo tempo per essere ultimati entro l'anno scolastico 2008/2009.

4. IMPIANTI SPORTIVI

Impianti sportivi di quartiere

L'amministrazione comunale intende riqualificare gli impianti sportivi di quartiere, in modo particolare l'impianto di Via Maestri e comunque di adeguarli alle norme di sicurezza

Questi progetti saranno realizzati probabilmente dai tecnici dipendenti dell'ufficio tecnico.

Nuova Palestra

Si pensa di poter realizzare una nuova palestra affiancata a quella già esistente in Via Falcone, al fine di poter soddisfare le continue richieste dei cittadini e delle società sportive.

5. EDIFICI SCOLASTICI

Prosegue l'attività di ammodernamento e messa in sicurezza del patrimonio scolastico comunale.

Scuola elementare di viale Lazio

Prioritariamente verranno eseguiti i lavori relativi alla nuova pavimentazione di tutta la scuola.

Scuola elementare di Via Cadorna

E' previsto l'intervento di adeguamento dell'edificio alle norme di sicurezza ed antincendio.

Scuole Medie Paolo Frisi ed Italo Calvino

Per questo edificio è previsto il rifacimento dell'intero manto di copertura

6. INFRASTRUTTURE VIABILISTICHE

Sono stati programmati interventi di riasfaltatura di alcune vie cittadine; contemporaneamente verranno riqualificati i marciapiedi adeguandone le dimensioni; verranno realizzate ulteriori piste ciclopedonali e verrà riqualificata e potenziata l'illuminazione pubblica .

E' inoltre prevista la realizzazione di un'opera stradale importante per la viabilità cittadina e precisamente la nuova strada di collegamento tra Via Pertini e Piazza XXV Aprile.

E' prevista la realizzazione di due rotonde, una in Viale della Repubblica al fine di migliorare la viabilità e rendere più sicuro l'attraversamento cittadino; l'altra alla fine di Via Rizzi-intersezione con la Strada Provinciale per Binasco al fine di rendere agevole il collegamento tra la provinciale e la zona industriale.

7. IMMOBILI COMUNALI

L'Amministrazione comunale prosegue nelle opere di manutenzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli immobili comunali con particolare riguardo alle Case comunali di Via per Carpiano e di Via Montorfano

8. STRUTTURE DI INTERESSE PUBBLICO

Impegno prioritario dell'amministrazione comunale è quello di portare a compimento tutte le procedure relative alla realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco in via Ernesto Rizzi.

MANUTENZIONI



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

Scopo prioritario dell'Amministrazione Comunale è quello di mantenere alto lo stato di conservazione del patrimonio; a tale scopo necessita individuare il tipo di intervento da farsi e la tempistica per realizzarlo.

LAVORI PUBBLICI

Gli interventi che si intendono realizzare sono quelli previsti dal Piano triennale dei lavori pubblici 2007-2009 che ne quantifica i costi preventivi.

Gli interventi contenuti nel suddetto piano vanno dalla manutenzione straordinaria delle strade, alla realizzazione di nuovi percorsi urbani, agli interventi sull'edilizia scolastica e sull'edilizia sportiva.

URBANISTICA

Particolare importanza assumono le attività preliminari alla redazione del Piano di Governo del Territorio la cui procedura è iniziata nel corso del 2006, con l'avvio del procedimento.

Nel periodo transitorio, resta in vigore il P.R.G. vigente, con la possibilità di apportarvi varianti di limitato rilievo (legge regionale n° 23/1997) o programmi integrati di intervento.

L'Amministrazione Comunale in tal senso intende sottoporre al Consiglio Comunale alcune varianti di P.R.G. che consentiranno di vedere completati interventi di riqualificazione urbanistica-edilizia nel territorio comunale.

Per i quartieri periferici si attueranno progetti di riqualificazione sia con interventi ordinari che straordinari.

Proseguiranno gli interventi privati volti alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (piani di recupero) e quella di realizzazione di alcune iniziative di nuova edificazione.

EDILIZIA PRIVATA

Nel corso del 2006 si è concluso il lungo iter relativo alla stesura del nuovo regolamento edilizio ed al regolamento relativo all'efficienza energetica.

Esigenze abitative

I maggiori interventi in ambito comunale sono attuati mediante Piani di Recupero.

Rimane confermata la volontà del Comune di sottoscrivere convenzioni urbanistiche contenenti impegni dei privati orientati a soddisfare anche la domanda sociale di alloggi con modalità da definire di volta in volta.

Oneri di urbanizzazione

Nel 2007 il Comune prevede di introitare circa 2.422.000 Euro per oneri di urbanizzazione che per finanziare la parte corrente, ammonteranno a Euro 600.000,00

Anche il 2007 vedrà impegnato il settore tecnico a seguire in modo diretto gli interventi di urbanizzazione relativi al Piano di recupero dell'area ex Brogli Izar.

Dopo gli interventi di bonifica, si pensa che venga attuato nel corso del 2007 il Piano di lottizzazione "Stazione".

Il 2007 vedrà interventi di riqualificazione urbana sul territorio comunale, in attuazione dei Piani di Recupero approvati ed in corso di approvazione.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

EDILIZIA PUBBLICA

Nel 2007 l'Amministrazione Comunale intende potenziare gli interventi di manutenzione del patrimonio residenziale comunale e proseguire nella trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nelle aree di 167.

Verranno effettuati interventi di riqualificazione delle Case comunali di Via per Carpiano (rifacimento fognatura, marciapiedi ecc.) e di rifacimento della copertura delle case comunali di Via Montorfano.

Per gli altri fabbricati di proprietà pubblica si prevedono interventi di manutenzione.

Per quanto riguarda la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree di 167, l'ufficio edilizia pubblica, dopo la prima esperienza relativa al comparto ME/2, che ha riscosso poco successo, ha predisposto i conteggi relativi alle valutazioni delle aree degli altri quattro comparti.

CASA

Persistendo la predilezione dei proprietari di casa ad affittare gli appartamenti a prezzo libero di mercato piuttosto che servirsi dei canali concordati ed a prezzi calmierati sono sempre più i cittadini che richiedono aiuti a vario titolo (per sfratto, contributi al pagamento del canone, ecc.) legati alla casa.

L'impossibilità del reperimento di alloggi e la difficoltà di sostenerne i costi, se e quando si reperiscono, crea situazioni problematiche relative al necessità abitative dei cittadini meno abbienti e nuclei familiari bisognosi.

Il comune intende continuare a definire un'organica politica della casa attraverso il persistere delle iniziative nel campo dell'edilizia pubblica convenzionata con i privati, al fine di rispondere alla domanda sociale di abitazioni per consentire ai meno abbienti un miglioramento delle condizioni abitative e contenere l'aumento dei canoni di locazione.

Altro metodo di intervento è quello di utilizzare il patrimonio abitativo proprio e dell'ALER di Milano come strumento di recupero e di reinserimento sociale.

Nella due graduatorie definitive per l'assegnazioni in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, attualmente in corso di validità ed che saranno integrate con le domande del 3° Bando vi sono circa 300 nuclei familiari in attesa di alloggi.

L'ufficio Casa alla luce della nuova normativa regionale è impegnato, al momento del rinnovo alla loro naturale scadenza, nella stipula di nuovi contratti di locazione per gli inquilini degli alloggi di Edilizia Residenza Pubblica.

Naturalmente i nuovi contratti previsti dalla normativa regionale vengono sottoscritti dagli inquilini risultati assegnatari al termine della predisposizione degli atti di assegnazione nel corso dell'anno.



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

E cura dell'ufficio casa mantenere costanti rapporti con gli inquilini assegnatari in locazione degli alloggi comunali sia per rispondere alle loro necessità e sia per il mantenimento di un buon grado di manutenzione del patrimonio comunale.

ARREDO URBANO

I principali interventi previsti nel triennio 2007-2009 sono i seguenti:

Manutenzione straordinaria alle strutture del parco del Castello Mediceo.

Si intende effettuare un intervento di manutenzione straordinaria ai giochi ed alle strutture del Parco Giochi del Castello al fine di rendere gli spazi più fruibili alla cittadinanza

Particolare riguardo verrà riservato a tutte le aree attrezzate per i giochi bimbi.

RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale effettuare interventi di riqualificazione delle aree periferiche della città attraverso il miglioramento dell'illuminazione pubblica, di miglioramento delle aree verdi e dei percorsi ciclo-pedonali; installare nuove rastrelliere e nuovi giochi.

AMBIENTE

Il Comune intende promuovere campagne di educazione e sensibilizzazione ai temi dell'ambiente e salvaguardare la salute attraverso azioni coordinate e combinate di prevenzione.

Tali iniziative si esplicano attraverso la bonifica delle aree contaminate, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti, la conoscenza e prevenzione dei fenomeni idro-geologici, il contenimento degli inquinamenti.

Lo scopo finale è quindi di ottenere livelli più elevati di qualità di vita.

RIFIUTI

Raccolta differenziata – La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani funziona molto bene: circa il 60% dei rifiuti viene raccolto separatamente.

Le campagne periodiche di informazione e sensibilizzazione, sono necessarie e funzionano e stanno dando i risultati sperati.

Per quanto riguarda le deiezioni canine, deve essere predisposta una campagna di sensibilizzazione-prevenzione per contenere il fenomeno in quanto nonostante la creazione di altre aree dedicate ai cani, purtroppo c'è ancora molta gente che non si attiene alle disposizioni.

La Polizia Municipale effettuerà controlli mirati al fine di prevenire/sanzionare i trasgressori .

INQUINAMENTO AMBIENTALE

Acque di falda – Continua regolarmente il controllo della qualità delle acque potabili attraverso Mea e Asl 2.

Elettromagnetico – In questo settore continua l'attività di controllo da parte del Comune e dell'Arpa con particolare attenzione alle possibili nuove problematiche legate agli impianti di telefonia



CITTA' DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

DIREZIONE GENERALE

mobile. Nella primavera-estate 2006 è stata eseguita con l'intervento di ARPA, una prima campagna di monitoraggio di alcuni impianti di telefonia.

PIANO ENERGETICO COMUNALE

E' stato ottenuto, assieme ai comuni di Colturano e Vizzolo Predabissi un contributo dalla Fondazione Cariplo per l'Audit Energetico.

Melegnano, ha aderito alla rete provinciale degli Sportelli Energia.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Anche nel corso del 2007 l'Amministrazione Comunale continuerà a proporre iniziative alle scuole, in collaborazione con le associazioni ambientaliste, per coinvolgere in modo attivo i ragazzi sulle problematiche ambientali.

VERDE PUBBLICO

Nel corso del Programma triennale verranno effettuati interventi volti riqualificare la dotazione e l'organizzazione delle aree verdi di Melegnano mediante nuove piantumazioni.

Sono previsti una serie di interventi atti a migliorare la qualità delle aree stesse al fine di renderli fruibili e accoglienti da parte della cittadinanza.

In tutte le aree verdi esistenti verranno eseguiti con maggior cura ed attenzione opere di manutenzione ordinaria del verde e delle strutture e degli arredi.

Proseguirà l'attività di consulenza ai privati prevista dal regolamento comunale del verde, verrà svolta dall'ufficio ecologia comunale.

Si procederà ad un maggior controllo sulla pulizia e manutenzione delle aree verdi.

L'azione di controllo delle aree verdi è demandata alla Polizia municipale e all'Ufficio Ecologia .